



DIREZIONE DIDATTICA STATALE

65015 MONTESILVANO (PE) – Via Campo Imperatore

Tel. 0854452801/4491154 Fax 0854451059

Codice Meccanografico peee037001 Email: peee037001@istruzione.it

Pec: peee037001@pec.istruzione.it

Sito web: www.direzionedidatticamontesilvano.gov.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Art.1, comma 14 della Legge n.107 del 13 luglio 2015
AA.SS 2016/ 2017, 2017/2018, 2018/2019

INDICE

PREMESSA	Pag.	3
CARTA D'IDENTITÀ E ORGANIGRAMMA	Pag.	4
PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI DEL RAV	Pag.	9
DAL RAV AL PDM	Pag.	11
CURRICOLO E PROGETTAZIONE	Pag.	13
SCELTE ORGANIZZATIVE	Pag.	16
GESTIONE DELLE RISORSE	Pag.	20
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Pag.	23
FORMAZIONE IN SERVIZIO	Pag.	24
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Pag.	26
ALLEGATI	Pag.	27

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), relativo alla Direzione Didattica Statale di Montesilvano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa esplicita, quindi, la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa dell'Istituzione scolastica; è valido per un triennio, ma può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre.

Esso riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio da cui proviene l'utenza dell'Istituto; è coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e indica il fabbisogno delle risorse professionali, di infrastrutture ed attrezzature materiali.

L'Istituzione scolastica pubblica il PTOF e le sue eventuali revisioni, assicurando la piena trasparenza e pubblicità delle proprie scelte educative e didattiche.

Il PTOF:

- ✓ è stato elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione in linea con l'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico (Prot. n. 5000/A19 del 29/09/2015);
- ✓ ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 14/01/2016;
- ✓ è stato approvato dal Consiglio di Circolo nella seduta del 19/01/2016;

- ✓ è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito dell'Istituzione Scolastica.

CARTA D'IDENTITÀ E ORGANIGRAMMA

Il bacino d'utenza della "Direzione Didattica di Montesilvano" comprende la fascia costiera del Comune di Montesilvano, che oggi conta oltre 53 mila abitanti e molteplici attività economiche, legate soprattutto al turismo e al settore del terziario.

Nel territorio si rileva un'alta densità abitativa dovuta anche al notevole flusso immigratorio.

Numerose sono le risorse strutturali, pubbliche e private, che forniscono servizi di diversa natura alla comunità locale.

La popolazione scolastica della Direzione Didattica risulta in costante incremento e presenta una composizione sempre più eterogenea per cultura ed estrazione sociale di provenienza. Attualmente conta 998 alunni, di cui 635 frequentanti la Scuola Primaria e 363 la Scuola dell'Infanzia. Significativo è l'aumento del numero dei bambini con disabilità, la maggior parte dei quali provenienti da fuori bacino di utenza.

Considerevole è la presenza di alunni stranieri che, attualmente, conta 94 alunni, di cui 57 frequentanti la Scuola Primaria e 37 la Scuola dell'Infanzia.

Per l'organizzazione e la gestione delle attività, l'Istituzione Scolastica si avvale delle seguenti figure:

DSGA	• Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; • sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue direttive dipendenze; • organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; • attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; • svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività d'istruzione, predisposizione e formazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; • può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; • può svolgere incarichi di attività tutoriale di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. • possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Primo collaboratore del DS	• Svolge azione di supporto organizzativo al Capo d'Istituto; • svolge la funzione di segretario del Collegio di scuola primaria e di quelli congiunti con la scuola dell'Infanzia; • cura insieme con i docenti la documentazione educativa di Circolo; • rappresenta, su delega, il Dirigente Scolastico nei rapporti con gli enti pubblici, amministrazione comunale e territorio; • si rapporta con le equipe psicopedagogiche dei plessi per le problematiche educative e didattiche e la gestione del PTOF.; • componente "Nucleo di Autovalutazione d'Istituto" per RAV e per NIV.
Secondo collaboratore del DS	• Svolge azione di supporto organizzativo al Capo d'Istituto; • svolge la funzione di segretario del Collegio di scuola dell'infanzia; • coordina il personale docente e non docente delle scuole dell'infanzia del Circolo per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico e organizzativo; • rappresenta su delega, il Dirigente Scolastico nei rapporti con gli enti pubblici, amministrazioni comunali e territorio;

	• sostituisce il Dirigente Scolastico, in assenza del “Primo collaboratore del Dirigente Scolastico”; • referente Educazione alla salute; • componente “Nucleo di Autovalutazione d’istituto” per RAV e per NIV.
Funzione strumentale area 1: gestione POF - scuola infanzia *	• Referente PTOF Scuola Infanzia (gestione, coordinamento e aggiornamento); • coordinamento rapporti scuola-famiglia; • coordinamento rapporti tra scuole del territorio per la realizzazione della continuità educativa e didattica; • componente “Nucleo di Autovalutazione d’istituto” per RAV e per NIV; • componente GLI (Gruppo di lavoro per l’inclusione); • coordinamento attività L2 Scuola Infanzia.
Funzione strumentale area 2: gestione POF - scuola primaria *	• Referente PTOF scuola primaria (gestione, coordinamento e aggiornamento); • coordinamento rapporti scuola-famiglia; • coordinamento rapporti tra scuole del territorio per la realizzazione della continuità educativa e didattica; • componente “Nucleo di Autovalutazione d’istituto” per RAV e per NIV; • componente GLI (Gruppo di Lavoro per l’Inclusione).
Funzione strumentale area 3: auto-valutazione e valutazione d’istituto *	• Referente RAV e componente “Nucleo di auto-valutazione d’istituto” e NIV; • referente INVALSI; • referente reti di scuole; • aggiornamento dei documenti di programmazione e di valutazione; • aggiornamento, consegna e tabulazione dati dei questionari di valutazione dei genitori; • aggiornamento PTOF; • componente di GLI (Gruppo di lavoro per l’inclusione).
Funzione strumentale area 4: supporto attività docenti *	• Gestione e coordinamento curricolo e dipartimenti disciplinari; • analisi dei bisogni formativi dei docenti; • gestione piano formazione docenti; • aggiornamento dei documenti di programmazione e di valutazione; • aggiornamento PTOF; • componente “Nucleo di Autovalutazione d’Istituto” per RAV e per NIV; • componente GLI (Gruppo di lavoro per l’Inclusione); • viaggi e visite guidate.
Funzione strumentale	• Referente didattica digitale;

area 5: scuola digitale e inclusività *	• referente inclusività e coordinamento attività di recupero e sostegno; • coordinamento e supporto tecnico e informatico; • formazione e diffusione nuove tecnologie; • coordinamento progetti integrazione e interculturalità; • rapporti enti esterni; • componente “Nucleo di Autovalutazione d’istituto” per RAV e per NIV; • aggiornamento PTOF; • aggiornamento sito web.
Responsabile di Plesso	• Svolgere azione di supporto organizzativo al Capo d’Istituto; • curare il ritiro dall’Ufficio e la notifica delle circolari interne e di tutti gli atti trasmessi e la loro affissione all’albo; • provvedere alla sorveglianza delle classi o sezioni temporaneamente scoperte, anche a mezzo di personale collaboratore, programmando la sostituzione dei docenti assenti; • rappresentare al Dirigente Scolastico ogni problema relativo all’attività relazionale e organizzativa del plesso, anche con incontri periodici; • porsi come riferimento periferico per i genitori del plesso; • coordinare nel plesso le attività inerenti la sicurezza (D.L. 81/2008); • accertare e vigilare sulle infrazioni della legge antifumo (L.11 novembre n.584 e successive); • essere referenti al Collegio Docenti delle proposte del plesso di appartenenza; • controllare l’arrivo regolare della rivista scolastica in abbonamento nel plesso; • verificare la disponibilità e l’uso del materiale di pulizia.
Animatore digitale	○ • Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l’organizzazione di laboratori formativi, favorendo l’animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su

	innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi sul luogo di lavoro	• Aggiorna il documento di valutazione dei rischi e della documentazione amministrativa di rito tramite ricognizioni sui diversi edifici, in relazione alle modifiche dell'organigramma, delle attrezzature e dell'organizzazione interna con individuazione delle fonti di pericolo e dei relativi rischi; • esegue sopralluoghi almeno semestrali (non meno di due nel corso del presente incarico) a tutti gli edifici; • organizza incontri periodici con il servizio di prevenzione e protezione interno (non meno di due nel corso del presente incarico con consulenza ed assistenza al Servizio Stesso); • elabora e esegue la stesura del piano antincendio, di evacuazione e di gestione delle emergenze; • organizza e partecipa a simulazioni di emergenza (non meno di due nel corso del presente incarico); • predispone i registri di controllo; • informa e forma il personale in ordine ai rischi presenti sul luogo del lavoro; ○ Quant'altro richiesto dalla normativa vigente con particolare riferimento al D.lgs. 9 aprile 2008, n.81, e da eventuali variazioni della normativa in merito ai compiti del R.S.P.P.

*Ogni funzione strumentale si avvale del sostegno e dell'aiuto di una commissione che ne supporta il lavoro durante tutto l'anno scolastico.

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI DEL RAV

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale "*Scuola in Chiaro*" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo www.direzione.didatticamontesilvano.gov.it.

Si rimanda al RAV per l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali, la disponibilità di risorse umane, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDO
Risultati scolastici	1. Potenziare le competenze logico- scientifiche.	1.1 Favorire la costruzione del pensiero logico- matematico. 1.2 Sviluppare un atteggiamento di indagine e ricerca.
Competenze chiave e di cittadinanza	1. Realizzare una valutazione autentica. 2. Elaborare rubriche valutative, autovalutative e questionari. 3. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche. 4. Potenziare le competenze artistico/musicali ed espressivo/comunicative.	1.1. Realizzare una valutazione autentica predisponendo compiti di realtà. 2.1 Accertare i livelli di competenza raggiunti usando rubriche di valutazione, autovalutazione, questionari. 3.1 Alfabetizzare e perfezionare l'italiano come lingua seconda. 3.2 Incrementare l'uso della lingua inglese. 4.1 Sviluppare la capacità di leggere ed esprimersi in modo personale e creativo.

		4.2 Incrementare le esperienze musicali.
--	--	--

Motivazioni delle scelte effettuate	
-	Migliorare la qualità dell'apprendimento e della motivazione.
-	Favorire la personalizzazione del percorso di apprendimento.
-	Promuovere l'Autovalutazione.
-	Garantire un più efficace sviluppo delle Competenze di Cittadinanza.
-	Incrementare le capacità di mettere in stretto rapporto tra "il pensare e il fare".
-	garantire la diffusione di una cultura della conoscenza e del rispetto del patrimonio culturale.

DAL RAV AL PDM

In un'ottica di Autovalutazione, processo già avviato con la stesura del RAV (a.s. 2014/2015), il Piano di Miglioramento, previsto dal presente anno scolastico, si colloca come “un'azione di pianificazione sistematica ed integrata finalizzata a migliorare il funzionamento complessivo dell'organizzazione...” (da Linee Guida: Il miglioramento – 16/09/2014).

Il nostro PdM è stato sviluppato scegliendo gli obiettivi di processo che risultavano fondamentali per realizzare sia l'adeguamento alla normativa vigente (L.107/2015) sia per rendere la scuola più efficace, efficiente e flessibile verso l'utenza.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	VALUTAZIONE: 1. Elaborare rubriche di valutazione rivolte agli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia. VALUTAZIONE: 2. Elaborare rubriche di valutazione, autovalutazione alunni classe quarta/quinta di Scuola Primaria, predisponendo compiti di realtà COMPETENZE LOGICO SCIENTIFICHE: 3. Organizzare percorsi formativi e laboratoriali di matematica e scienze. COMPETENZE ARTISTICO MUSICALI: 4. Organizzare percorsi formativi e laboratoriali espressivo/ comunicativi (musica, arte, cinema e teatro).
Ambiente di apprendimento	DIDATTICA INNOVATIVA 1. Potenziare la diffusione delle didattiche innovative e la loro conseguente ricaduta nei processi educativi attivati.
Inclusione e differenziazione	POTENZIAMENTO LINGUISTICO 1.1. Alfabetizzare e perfezionare l'italiano come lingua seconda. 1.2. Incrementare l'uso della lingua inglese.

Motivazioni delle scelte effettuate
- Garantire una migliore qualità della continuità educativo- didattica nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. - Diffondere la prassi valutativa per competenze. - Potenziare l'uso di metodologie innovative. - Favorire una più proficua inclusione degli alunni stranieri (L2 Italiano). - Garantire un uso più consapevole e funzionale della lingua inglese. • Sviluppare le capacità di osservazione, sperimentazione e interpretazione della realtà. • Promuovere comportamenti responsabili per una conoscenza e fruizione consapevoli del patrimonio culturale.

CURRICOLO E PROGETTAZIONE

Il Curricolo della Direzione Didattica di Montesilvano, elaborato dai docenti, descrive il percorso formativo di base che ogni bambino compie nella nostra scuola, le esperienze di apprendimento intenzionalmente progettate e le modalità e gli strumenti di verifica condivisi dei diversi percorsi curriculari.

Il processo formativo si basa su due principi fondamentali:

- il riconoscimento delle differenze
- l'uguaglianza delle opportunità.

Ne consegue, quindi, che “ lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi “ (Indicazioni Nazionali 2012).

In un'ottica di valorizzazione e di arricchimento dell'Offerta Formativa, si attueranno scelte progettuali che abbiano una forte caratterizzazione sociale, metacognitiva e emotivo-affettiva.

La progettazione dell'azione educativo-didattica si delinea nei seguenti campi di potenziamento:

LINGUISTICO (L2 Italiano - Inglese)	DIGITALE (Progetto Regionale “Abruzzo Scuola Digitale” DigitSchool inserito nel PNSD previsto dalla L.107/2015 art.1 comma 56)	UMANISTICO Socio-economico e per la legalità (Ed. alla cittadinanza: EDUCALS)
SCIENTIFICO/ AMBIENTALE	ARTISTICO E MUSICALE	MOTORIO (Ed. alla salute)

Ogni campo progettuale sopra evidenziato sarà corredato da un'apposita scheda, conservata agli atti come previsto dalla normativa vigente (D.I.44/2001), nella quale sono evidenziati in dettaglio gli obiettivi, le risorse umane, strumentali e finanziarie.

Di seguito vengono delineati gli Obiettivi formativi ed educativi, gli Indicatori di risultato e i risultati attesi.

Progetti	Obiettivi educativi e formativi	Indicatori di risultato	Risultati attesi
Progetto di potenziamento motorio/educazione alla salute.	Promuovere la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. Consolidare stili di vita corretti e salutari.	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori. Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.	Acquisizione della consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo. Padronanza di schemi motori e posturali. Acquisizione di abitudini alimentari corrette finalizzate al benessere psico-fisico.
Progetto di potenziamento delle competenze linguistiche.	Sviluppare interesse e atteggiamento positivo nei confronti della L2 Italiano e della lingua inglese. Alfabetizzare e perfezionare l'Italiano come L2 e l'Inglese.	Comprendere e utilizzare la lingua italiana ed inglese per comunicare.	Uso più consapevole e funzionale della lingua italiana e della lingua inglese.
Progetto di potenziamento alla legalità- educazione ambientale	Conoscere e rispettare le leggi della natura per la sicurezza personale e il bene dell'ambiente. Comprendere e fare propria la ragione	Prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del	Acquisizione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi. Sviluppo di un'etica della responsabilità finalizzata ad

	dei diritti e dei doveri.	proprio contesto di vita.	adottare comportamenti corretti verso se stessi, gli altri e il proprio ambiente di vita.
Progetto di potenziamento artistico e musicale	Esplora e utilizza linguaggi artistico-musicali. Rielabora in modo personale materiali artistici e sonori.	Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo. Partecipa in modo attivo alla fruizione e alla realizzazione di esperienze musicali.	Sviluppo di una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori che artistici.

SCELTE ORGANIZZATIVE

La Direzione Didattica Statale di Montesilvano opera in un territorio molto esteso ed è formata da 8 plessi, 4 di Scuola Primaria e 4 di Scuola dell'Infanzia.

Gli insegnanti in servizio globalmente sono 91 di cui:

○ 57 della **Scuola Primaria** così suddivisi:

- 39 docenti di posto comune,
- 13 docenti di ARS, (+12 h).
- 4 docenti di IRC (Religione Cattolica)

○ 34 di **Scuola dell'Infanzia** così suddivisi:

- 28 docenti di posto comune,
- 4 docenti ARS
- 2 docenti di IRC (Religione Cattolica).

L'organico del personale ATA in servizio è il seguente:

- 1 DSGA
- 5 assistenti amministrativi,
- 15 collaboratori scolastici

Le risorse professionali specifiche:

- 6 assistenti educativi/culturali,
- 11 assistenti alla comunicazione (8 Scuola Primaria e 3 Scuola Infanzia)

Organizzazione oraria

Nel rispetto del monte ore complessivo previsto per ciascun curriculum e per ciascuna delle discipline di studio, l'orario delle lezioni previsto è il seguente:

Scuola dell’Infanzia

La strutturazione oraria scolastica settimanale è articolata in **5 giorni**, con turni antimeridiani e pomeridiani dalle ore **8.00** alle ore **16.00**.

Sezioni	Giorni della settimana	Orario	Mensa
Tutte le sezioni	dal lunedì al venerdì	8.00-16.00	12.00 - 13.00

Scuola Primaria

La strutturazione oraria proposta dalla Direzione Didattica prevede un monte ore settimanale pari a **27** e **28**, in due soluzioni organizzative:

Plessi	Giorni della settimana	Orario	Mensa
Via Valle d'Aosta	lunedì - sabato	8.30- 13.00	
Via Lazio	lunedì - sabato	8.30- 13.00	
Via Vitello d'Oro	lun.,merc.,giov.,ven. martedì	8.10- 13.10 8.10- 16.10	13.10-14.10
Viale Abruzzo	lun.,merc.,giov.,ven. martedì	8.10- 13.10 8.10- 16.10	13.10-14.10

Uffici di Segreteria e di Presidenza

Gli uffici di Segreteria e Presidenza della Direzione Didattica Statale di Montesilvano sono situati al pianterreno dell’edificio scolastico di “Valle d’Aosta”, ubicato in via Campo Imperatore.

L'Ufficio di Segreteria riceve il pubblico secondo il seguente calendario:

lunedì	chiuso
martedì	dalle ore 8.15 alle ore 9.15 dalle ore 15.00 alle ore 17.00
dal mercoledì al venerdì	dalle ore 11.00 alle ore 13.45
sabato	dalle ore 11.00 alle ore 13.00

Tutto il personale della Scuola ha diritto ad accedere all'Ufficio di Segreteria anche nei seguenti orari:

dal martedì al sabato	dalle ore 7.45 alle ore 8.15 dalle ore 10.30 alle ore 11.00 dalle ore 13.00 alle ore 13.45
martedì pomeriggio	dalle ore 16.00 alle ore 17.00

**CRITERI PER ACCESSO ED EVENTUALE DISTRIBUZIONE NEI PLESSI
NELLA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME**

(Delibera del Consiglio di Circolo del 19/01/201)

1. Alunni residenti nel Comune con fratelli/sorelle già frequentanti il plesso richiesto.
2. Provenienza dalla scuola dell'infanzia dello stesso plesso della scuola primaria scelta, con residenza nel Comune.
3. Viciniorietà rispetto al plesso di scuola primaria richiesto, con la precisazione che, per la scuola primaria di Villa Canonico, si dà precedenza agli alunni che provengono dalla zona nord del plesso.
4. Provenienza da una delle scuole dell'infanzia del Circolo con residenza nel Comune.
5. Alunni residenti nel Comune di Montesilvano.
6. Alunni con fratelli/sorelle già frequentanti uno dei plessi del Circolo.
7. Genitori non residenti che lavorano nel Comune di Montesilvano.
8. Necessità legate alla residenza di parenti abitanti nel bacino di utenza che accudiscano o accompagnino abitualmente il bambino.

**CRITERI PER ACCESSO ED EVENTUALE DISTRIBUZIONE NEI PLESSI
NELLA FORMAZIONE DELLE SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA**

(Delibera del Consiglio di Circolo del 16/01/2016)

1. Bambini già iscritti nel corrente anno scolastico.
2. Nuovi iscritti:
 - a) Iscritti entro i termini;
 - b) iscritti al turno di 40 ore;
 - c) residenti nel bacino d'utenza della scuola dell'infanzia;
 - d) residenti nel bacino d'utenza del Circolo;
 - e) residenti nel Comune di Montesilvano;
 - f) residenti in altri Comuni.

Nell'ambito delle precedenze indicate si prenderanno in considerazione, in ordine prioritario, i seguenti elementi:

- Età del bambino, privilegiando i più grandi e con riferimento a ciascun anno solare;
- Frequenza di fratelli nella scuola dell'infanzia richiesta;
- Bambini provenienti da famiglie numerose (almeno 4);
- Necessità di lavoro dei genitori, con precedenza per i bambini con entrambi i genitori impegnati in attività lavorative documentabili;
- Necessità legate alla residenza di parenti abitanti nel bacino di utenza che accudiscano o accompagnino abitualmente il bambino.

A parità di condizioni, precedenza agli alunni che abbiano fratelli frequentanti la scuola primaria dello stesso plesso richiesto e, in subordine, del Circolo.

GESTIONE DELLE RISORSE

A partire dal prossimo anno scolastico 2016/2017 “l’organico dovrà essere gestito in modo unitario, senza rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, che dovranno gradualmente integrarsi” (MIUR Prot. 2805/11-12-2015).

In riferimento alla L.107/2015 si prevede il seguente piano di “Fabbisogno di Organico” secondo il seguente prospetto:

Fabbisogno di Organico

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni “L’organico dell’autonomia” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.14 sezioni	28	4	40 ore (tempo normale)
	a.s. 2017-18: n. 14 sezioni	28	4	40 ore (tempo normale)
	a.s. 2018-19: n. 14 sezioni	28	4	40 ore (tempo normale)
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.29 classi	39	13 (+ 12h.)	Tempo normale

	a.s. 2017-18: n. 29 classi	39	10	Tempo normale
	a.s. 2018-19: n. 29 classi	39	10	Tempo normale

b. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 14 dell'art. 1, legge 107/2015

Tipologia	n.
DSGA	1
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	15
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	0
Altro	0

Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali

Tipologia	n.	Motivazioni
Infrastrutture	1 palestra multifunzionale;	Storicamente nella nostra Istituzione scolastica non è presente nessuna palestra o spazio riservato alle attività motorie.
	Ascensori	Negli edifici scolastici non sono presenti ascensori per raggiungere i piani superiori, nonostante l'alta presenza di alunni disabili e di persone con disabilità fra i genitori. L'abbattimento di tali barriere architettoniche migliorerebbe l'inclusività della scuola.
	Ampliamento e potenziamento rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e l'innovazione del processo di insegnamento-apprendimento.
Attrezzature materiali	Attrezzature specifiche per psicomotricità e attività sportive non agonistiche;	Acquisire corrette abitudini motorie ed alimentari finalizzate al benessere psico-fisico.
	Strumenti e materiali per le	Sviluppare una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori che artistici.

	pratiche artistico-musicali.	
	Dispositivi informatici.	Migliorare le competenze digitali degli alunni e dei docenti. Arricchire l'offerta formativa, con riguardo anche agli alunni disabili e BES.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

“Una buona scuola si costruisce con un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni”
(Indicazioni Nazionali 2012).

Un “ambiente di apprendimento” è il luogo, quindi, delle esperienze di apprendimento, è il luogo dell'apprendimento significativo, della riflessione, della condivisione, della costruzione.

Apprendere in un “ambiente di apprendimento” è apprendere a stare nella complessità e nel cambiamento.



“La scuola può essere una comunità in miniatura, una società in embrione”.

John Dewey

FORMAZIONE IN SERVIZIO

“La formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale è connessa alla funzione docente (L. 107 comma 124- luglio 2015), e “rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera” (MIUR.AOODPIT. R.U. 35 del 7/1/2016).

Questa Istituzione garantisce a tutte le figure professionali della scuola la partecipazione ad attività di formazione, organizzate all'interno della “Rete di Ambito” e della prevista “Rete di Scopo”, come singola scuola o in rete (“Quattro città in Rete” e “Azione Pegaso”) e in linea con le seguenti azioni nazionali:

- ✓ le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- ✓ le competenze linguistiche;
- ✓ l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale;
- ✓ il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- ✓ la valutazione.

Il Personale ATA aderisce alle attività formative svolte in rete (Azione Pegaso) e da altri Enti.

Piano di Formazione in servizio
Anno Scolastico 2016/2017

Figure coinvolte	Azioni di Formazione
DOCENTI	• Corsi di informazione-formazione ai sensi del D.lgs. 81/2008. • “Corsi di formazione significativi per lo sviluppo e la ricerca professionale. • Corsi di formazione previsti dalla “Rete di Scopo”. • Corso di “Scacchi” per docenti. • Corso di formazione su “Problemi di comportamento e apprendimento in età evolutiva”.
DOCENTI PER DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE METODOLOGICA	• Azioni previste dal PNSD.
GRUPPI DI MIGLIORAMENTO	• Conferenze di servizio. • Seminari.
GRUPPI PER INCLUSIONE	• Seminari.
ATA	• Corsi di informazione-formazione ai sensi del D.lgs. 81/2008. • Attività formative svolte in rete (Azione Pegaso).

	• Conferenze di servizio.
FIGURE SENSIBILI	- Secondo gli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La valutazione guida e indirizza l'Istituzione Scolastica coinvolta nei processi di formazione. Risulta efficace quando vi è collaborazione tra scuola, utenza e territorio e tale processo è finalizzato al miglioramento.

Il nostro Istituto, dall'a.s.2014/2015, è stato coinvolto nella realizzazione del RAV; successivamente ha realizzato il Piano di Miglioramento nell'ottica di garantire la realizzazione degli obiettivi di processo, individuati nel RAV che risultavano più urgenti.

AREA DI PROCESSO	AREA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
Curricolo, progettazione e valutazione	Acquisizione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi predisponendo: - diario di bordo; - rubriche autovalutative. Sviluppo di una sensibilità artistico-musicale attraverso: - compiti di realtà (saggi, mostre tematiche, manifestazioni finali); - schede di osservazioni sistematiche; - rubriche autovalutative. Costruzione piattaforma valutativa comune, predisponendo: - rubriche di valutazione; - rubriche di autovalutazione; - questionari; - schede di osservazioni sistematiche.
Ambiente di apprendimento	Incremento della diffusione delle didattiche innovative e delle TIC, predisponendo: - questionari e schede di rilevazione per docenti;

	- modalità di monitoraggio dell'indice di gradimento/qualità delle scelte progettuali di arricchimento adottate.
Inclusione e differenziazione	Regolarità nella predisposizione e nell'aggiornamento dei PDP, PEI e del PAI d'Istituto, attraverso l'uso di: - griglie di osservazione; - prove strutturate. Incremento della capacità comunicativa degli alunni in lingua italiana predisponendo: - rubriche valutative; - rubriche autovalutative; - prove strutturate.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(**Prof. Roberto Chiavaroli**)

ALLEGATI

1. Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico;
2. Curricolo d'Istituto;
3. Rapporto di Autovalutazione (RAV);
4. Progetti arricchimento Offerta Formativa (A.S. 2016/2017) (Scuola in Chiaro vedi sez. Didattica)

**Atto d' Indirizzo al Collegio dei Docenti per la predisposizione del Piano
Triennale dell'Offerta Formativa.
Triennio 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

P R E M E S S O

- che la redazione dell'Atto d' Indirizzo per la predisposizione del PTOF è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107/2015;
- che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa costituisce un documento identitario e progettuale dell'istituzione scolastica;
- che l'obiettivo del presente documento è fornire indicazioni strategiche per l'elaborazione di un adeguato percorso organizzativo, didattico e metodologico;
- che per la buona realizzazione del PTOF è necessaria la collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica;
- che il Piano dell'Offerta Formativa triennale è predisposto dal Collegio dei Docenti e successivamente approvato dal Consiglio d'Istituto;

V I S T I

- Il D.P.R. n. 297/94
- Il D.P.R. n. 275/99
- L'art. 25 del Decreto Legislativo 165/2001
- Il D.P.R. n. 80/2013
- La Legge n. 107/2015

T E N U T O C O N T O

- del Rapporto di Autovalutazione recentemente compilato;
- delle risultanze, delle osservazioni e delle proposte raccolte nei precedenti sei anni scolastici attraverso periodici questionari rivolti alle famiglie;
- degli incontri formali ed informali avuti con enti, associazioni e realtà socio-culturali del territorio;

E M A N A

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 c. 14 della Legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto d'Indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, valido per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016/2017.

----- * -----

- 1) Le finalità del PTOF devono essere espresse in continuità con quelle “storicamente” perseguite dall’istituzione scolastica ed esplicitate attraverso i relativi Piani dell’Offerta Formativa.
- 2) Guardare al futuro con riferimento a vision e mission collegialmente condivise negli anni scolastici precedenti, facendo leva sul patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni hanno costantemente contribuito a costruire positivamente l’immagine dell’ istituto scolastico.
- 3) Pianificare i processi d’insegnamento/apprendimento in modo sempre più rispondente alle Indicazioni Nazionali, rafforzando l’adesione didattica e metodologica al Curricolo recentemente adottato.
- 4) L’elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per il miglioramento della qualità del servizio offerto da questa istituzione scolastica.
- 5) Valorizzare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano e alla lingua inglese.
- 6) Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 7) Curare l’alfabetizzazione all’arte, con particolare riguardo alla pratica musicale, al teatro, alla fruizione cinematografica, alla decodifica delle immagini.
- 8) Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, di educazione interculturale, di rispetto per l’ambiente, di interiorizzazione della legalità.
- 9) Incrementare le attività motorie e sviluppare sane abitudini alimentari.
- 10) Sviluppare le competenze digitali degli alunni, avendo però particolare riguardo all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- 11) Favorire la conoscenza e l’uso dell’italiano come lingua seconda.
- 12) Promuovere l’autonomia operativa nei metodi di studio.
- 13) Incrementare la didattica laboratoriale come mezzo di coinvolgimento trasversale di apprendimenti multipli della realtà.
- 14) Consolidare e potenziare l’inclusione scolastica di tutti gli alunni.
- 15) Caratterizzare l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri con la massima attenzione umana, culturale, didattica.
- 16) Supportare gli alunni in difficoltà, attraverso interventi tempestivi che facciano leva sul rinforzo positivo e incoraggiante.
- 17) Cercare le qualità nascoste in ogni essere umano, nelle sue molteplici dimensioni.
- 18) Favorire negli alunni lo sviluppo e la costruzione di consapevolezze etiche rispetto alle risorse economiche individuali e sociali.
- 19) Sollecitare negli alunni la riflessione sui valori morali universali, quali la fratellanza, la solidarietà, la lealtà, il rispetto dell’altro.
- 20) Cercare le migliori forme di modalità di comunicazione con le famiglie.

- 21) Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, per essere tutti protagonisti di un progetto formativo allargato e aperto al territorio.
- 22) Prevedere attività che favoriscano e realizzino la continuità educativa fra scuola infanzia e primaria.
- 23) Rapportarsi con le scuole secondarie di I grado del territorio per la realizzazione di iniziative condivise.
- 24) Prevedere forme di flessibilità organizzativa e didattica che permettano l'apertura pomeridiana della scuola superando anche il vincolo dell'unitarietà del gruppo classe.
- 25) Migliorare i processi di verifica e valutazione dei percorsi didattici, anche attraverso il ricorso a prove strutturate e standardizzate condivise.
- 26) Promuovere l'adesione e/o la costituzione di accordi di rete con altre scuole del territorio per sviluppare forme di cooperazione, informazione e formazione.
- 27) Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali fra il personale scolastico e migliorarne la competenza.
- 28) Promuovere l'apertura di uno sportello di ascolto psico-pedagogico rivolto a docenti, genitori, alunni.
- 29) Prevedere attività formative e di aggiornamento obbligatorie per il personale scolastico.
- 30) Implementare i processi di dematerializzazione e di trasparenza amministrativa.

Il Piano, infine, dovrà esplicitare:

1. Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa.
2. Il fabbisogno di ATA; il fabbisogno di strutture, infrastrutture e attrezzature materiali.
3. Il piano di miglioramento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Roberto CHIAVAROLI

Sommario

Premessa e linee guida del Curricolo	pag.	2
Costituzione e Cittadinanza	pag.	3
Scuola dell’Infanzia	pag.	5
L’ambiente di apprendimento	pag.	6
La metodologia	pag.	7
La valutazione	pag.	8
Competenze chiave Europee e Campi di Esperienza	pag.	9
Il sé e l’altro	pag.	10
Il corpo e il movimento	pag.	11
Immagini, suoni, colori	pag.	12
I discorsi e le parole	pag.	13
La conoscenza del mondo	pag.	14
Scuola Primaria	pag.	15
La Metodologia	pag.	16
La valutazione	pag.	18
La certificazione delle competenze	pag.	19
Italiano	pag.	20
Lingua Inglese	pag.	28
Storia	pag.	32
Geografia	pag.	40
Matematica	pag.	47
Scienze	pag.	53
Musica	pag.	58
Arte e Immagine	pag.	61
Educazione fisica	pag.	64
Tecnologia	pag.	67
Allegato n° 1: Competenze Chiave Europee	pag.	70
Allegato n° 2: Criteri orientativi di Valutazione	pag.	71
Allegato n° 3: Aggettivazioni funzionali	pag.	72
Allegato n° 4: Scheda di Certificazione delle Competenze	pag.	73
Appendice: Integrazioni alle Indicazioni Nazionali relative all’IRC	pag.	75
Scuola dell’Infanzia (IRC)	pag.	76
Scuola Primaria (IRC)	pag.	85

PREMESSA

Dalla lettura delle Indicazioni Nazionali del 2012 e successive Circolari Ministeriali applicative, si è arrivati alla realizzazione del seguente curriculum quale “ espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica.”

Il curriculum della Direzione Didattica di Montesilvano, elaborato dai docenti, descrive in tal senso il percorso formativo di base che ogni bambino compie nella nostra scuola, le esperienze di apprendimento intenzionalmente progettate e le modalità e gli strumenti di verifica condivisi dei diversi percorsi curriculari.

Le Indicazioni, inoltre, evidenziano la finalità generale della scuola, cioè “lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali”.

Fermo restando che il processo formativo, come già ribadito nel POF della Direzione Didattica, si basa su due principi fondamentali, il riconoscimento delle differenze e l'uguaglianza delle opportunità, ne consegue, quindi, che “ lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi “. (I.N.2012)

LINEE GUIDA DEL CURRICOLO

Le I.N. fissano gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi in riferimento alle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dall'Unione Europea (allegato n° 1).

E' opportuno precisare che tali competenze non costituiscono una proposta alternativa o separata dalle discipline ma anzi contribuiscono a porre le basi per una graduale e responsabile adesione ai valori sociali ed etici utili allo sviluppo di una consapevole convivenza civile.

Obiettivi irrinunciabili sono:

- la costruzione del senso di legalità;*
- lo sviluppo di un'etica della responsabilità;*
- la partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità.*

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

***Cittadinanza e Costituzione** è un ambito interdisciplinare, nuovo nel nome ma non nella sostanza, caratterizzato da una forte prospettiva trasversale e interdisciplinare, introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado con la legge n. 169 del 30.10.2008.*

*Con il termine **Cittadinanza** si vuole indicare la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte. Lo studio della **Costituzione**, invece, permette di conoscere non solo il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una mappa di valori utili per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli.*

*Oltre a temi classici globalmente riconducibili ad una “ **civic education**”, tale insegnamento comprende anche **l’educazione ambientale, l’educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva e i valori del volontariato, le basi dell’educazione stradale e dell’educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole.***

A tale scopo segue una sezione dedicata alla declinazione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, a cui i campi di esperienza e le discipline fanno tutte riferimento. per la progettazione di azioni e strategie e per la promozione delle competenze sociali e di percorsi di educazione alla legalità.

	CITTADINANZA E COSTITUZIONE CLASSI I II III IV V	
Competenze disciplinari	Nucleo fondante: INTERAZIONE SOCIALE	
	Abilità	Conoscenze
· Organizzare la conoscenza attraverso semplici categorie: le regole. · Riconoscere i comportamenti corretti nel proprio ambiente di vita. · Avviarsi alla costruzione del significato di: famiglia – gruppo - regola. · Avviarsi alla costruzione del significato di “diritto/dovere”. · Interagire con gli altri. · Riconoscere i propri diritti e doveri nei confronti dell’ambiente. · Conoscere le problematiche ambientali del proprio territorio ed ipotizzare soluzioni sostenibili.	· Distingue comportamenti corretti e non. · Comprende l’importanza di stabilire “comportamenti” · Condivide le regole per stare bene insieme. · Usa una simbologia condivisa(convenzionale e non) per rappresentare le regole stabilite. · Rispetta e fa rispettare regole stabilite, nelle diverse situazioni scolastiche ed extrascolastiche. · Svolge in modo autonomo, con impegno e responsabilità, il proprio lavoro. · Aiuta con discrezione chi è in difficoltà. · Assume atteggiamenti responsabili e di tutela nei confronti dell’ambiente (interno ed esterno) e del patrimonio culturale. · Ricerca soluzioni creative e sostenibili per la tutela dell’ambiente. · Ricerca notizie su temi legati all’ambiente e le riporta nel gruppo, confrontandole con i saperi dei compagni. · Condivide ed elabora regole che promuovano la cooperazione nel gruppo classe. · Distingue e rispetta i diritti e doveri di figlio, studente, amico, in rapporto alla sua età. · Agisce in modo consapevole e responsabile nel proprio contesto di vita (ambiente e patrimonio culturale). · Esprime il proprio punto di vista e rispetta quello degli altri. · Svolge con responsabilità e consapevolezza il proprio ruolo nei lavori di gruppo. · Individua i principali effetti delle azioni dell’uomo sull’ambiente.	· Il significato di “regola sociale”. · Le principali regole di convivenza civile nei vari contesti vissuti. · La simbologia delle principali regole per il rispetto dell’ambiente scolastico ed extrascolastico. · Il significato di “Le conseguenze negative sull’ambiente, derivanti da comportamenti irresponsabili dell’uomo”. · I comportamenti da osservare per la salvaguardia dell’ambiente e la tutela del patrimonio culturale. · Le principali problematiche ambientali che riguardano il proprio territorio. · Il significato di “diritto- dovere” in rapporto a se stesso e agli altri. · Le fasi e i ruoli dell’attività di gruppo regolati da criteri condivisi. · Il significato di Costituzione. · I principali valori sanciti dalla Costituzione italiana (diritti individuali, la pari dignità, la libertà di religione, il diritto alla parola, ...). · Le problematiche territoriali, ambientali e di sviluppo a livello regionale e nazionale. · Il significato di sviluppo sostenibile, inquinamento.



SCUOLA DELL'INFANZIA

**AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
METODOLOGIA - VALUTAZIONE**

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'espressione "ambiente di apprendimento", alla luce delle Indicazioni Nazionali del 2012, si riferisce ad una prospettiva focalizzata sul bambino che apprende e quindi sui suoi processi cognitivi, al fine di accompagnarlo nella costruzione dei saperi e nel potenziare lo stile intellettuale che gli appartiene e, dunque, facilitarne l'apprendimento.

L'ambiente di apprendimento va visto nell'ottica della strutturazione dello spazio scuola, ma anche come spazio mentale e culturale, organizzativo ed emotivo-affettivo.

"Possiamo pertanto provare a definire l'ambiente di apprendimento come un contesto di attività strutturate, "intenzionalmente" predisposto dall'insegnante, in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità attese : ambiente, per cui, come spazio d'azione creato per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti.

In tale "spazio d'azione" si verificano interazioni e scambi tra allievi, oggetti del sapere e insegnanti, sulla base di scopi e interessi comuni, e gli allievi hanno modo di fare esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo-emotivo, interpersonale-sociale". (Silvana Loiero)

Uno spazio ben organizzato, confortevole, stimolante e rilassante, unitamente a tempi educativi distesi, incoraggia il bambino alla ricerca e all'esplorazione stimolandolo alla curiosità e alla voglia di scoperta del nuovo.

LA METODOLOGIA

La metodologia della Scuola dell'Infanzia riconosce come suoi connotati essenziali:

- *la valorizzazione del gioco come fonte di primo apprendimento, mezzo volto a promuovere lo sviluppo della creatività, la piena espressione di sé e i rapporti sociali ;*
- *l'esplorazione e la ricerca, proponendo esperienze che muovono dalle curiosità del bambino, stimolando lo a confrontare situazioni, a formulare ipotesi, ad adattarsi creativamente alla realtà ;*
- *la vita di relazione, proponendo attività nel piccolo e grande gruppo, instaurando un rapporto positivo con i bambini e rispondendo adeguatamente ai loro bisogni ;*
- *la mediazione didattica, con l'uso di strategie e strumenti per promuovere lo sviluppo e l'apprendimento nel bambino ;*
- *uso di materiali strutturali e non ;*
- *uso di esperienze e situazioni adeguate ;*
- *l'osservazione, la programmazione, la verifica, la documentazione, che permettono all'insegnante di ricostruire l'itinerario educativo.*

LA VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, nella Scuola dell'Infanzia, passa attraverso "l'osservazione, nelle sue diverse modalità, e rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere ed accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, la potenzialità attraverso un processo di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione negli adulti e nei bambini..." (I.N. 2012)

La valutazione viene effettuata periodicamente (iniziale, in itinere, finale) e riguarda sia il comportamento che l'apprendimento. All'inizio dell'anno scolastico, essa prevede momenti di osservazione degli alunni:

- *durante il gioco libero;*
- *nelle attività strutturate;*
- *nelle attività di routine*

giornaliere. In itinere, tiene conto:

- *dell'interesse dimostrato per le attività educative proposte;*
- *degli elaborati prodotti sia individualmente sia in gruppo;*
- *della capacità di verbalizzazione delle esperienze vissute;*
- *della capacità di adattamento all'ambiente e di interazione con gli altri.*

La valutazione finale:

- *misura la maturazione globale del bambino;*
- *viene documentata con una "scheda", utilizzata come documento di passaggio alla Scuola Primaria.*

<i>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</i>	<i>CAMPI DI ESPERIENZA</i>
<i>1) Comunicazione nella madrelingua.</i> <i>2) Comunicazione nelle lingue straniere.</i>	<i>I DISCORSI E LE PAROLE - TUTTI I CAMPI</i>
<i>3) Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia.</i>	<i>LA CONOSCENZA DEL MONDO</i> <i>Oggetti, fenomeni, viventi - Numero e spazio.</i>
<i>4) Competenza digitale.</i>	<i>TUTTI I CAMPI</i>
<i>5) Imparare ad imparare.</i>	<i>TUTTI I CAMPI</i>
<i>6) Competenze sociali e civiche.</i>	<i>IL SE' E L'ALTRO - TUTTI I CAMPI</i>
<i>7) Senso di iniziativa e di imprenditorialità.</i>	<i>TUTTI I CAMPI</i>
<i>8) Consapevolezza ed espressione culturale.</i>	<i>IL SE' E L'ALTRO - IMMAGINI, SUONI, COLORI-</i> <i>IL CORPO E IL MOVIMENTO</i>

NUCLEO FONDANTE : IL SE' E L'ALTRO

TRAGUARDI DI COMPETENZA	ABILITA'	ATTIVITA' DIDATTICHE
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti. - Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. - Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. - Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. - Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari. - Saper partecipare ad una conversazione rispettandone le regole. - Mettere in atto le prime regole, rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali.	- Consolidare l'autostima e la fiducia in se stessi. - Essere consapevoli delle proprie esigenze e dei propri sentimenti. - Confrontare ed esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti in modo adeguato. - Conoscere l'ambiente culturale e le tradizioni. - Percepire l'appartenenza alla propria comunità. - Interagire positivamente con bambini e adulti. - Comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri. - Decentrare il proprio punto di vista. - Assumere atteggiamenti di tolleranza, amicizia, solidarietà e fratellanza. - Valorizzare la collaborazione. - Rispettare le regole di civile convivenza concordate. - Gestire incarichi e assumersi responsabilità nei giochi e nelle attività. - Rispettare le norme di comportamento necessarie nei vari ambienti scolastici. - Partecipare a giochi ed attività di gruppo rispettando indicazioni e regole - Accettare, rispettare, gli altri e i "diversi da sé".	- Assegnazione di incarichi di responsabilità in relazione a momenti di routine, situazioni nuove ed impreviste, attività di tutoraggio, gestione dei materiali. - Realizzazione di doni per la valorizzazione di feste legate alla tradizione locale e alle diverse culture. - Condivisione di momenti di festa con i compagni e di apertura alle famiglie. - Ascolto di racconti, testi, fiabe, filastrocche, canti, ninne nanne, relativi alla propria/altrui comunità e cultura di appartenenza. - Conversazioni e dialoghi che, attraverso il ricordo e il racconto di episodi significativi, valorizzino la ricchezza dei vissuti personali e della famiglia di appartenenza. - Momenti di conversazione per conoscere le diverse culture presenti nel territorio supportate dall'utilizzo di immagini e materiale. - Giochi di gruppo per la condivisione e il rispetto di regole. - Attività di gruppo per stimolare la disponibilità alla collaborazione.

NUCLEO FONDANTE : IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI DI COMPETENZA	ABILITA'	ATTIVITA' DIDATTICHE
· <i>Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.</i> · <i>Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</i> · <i>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</i> · <i>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.</i> · <i>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.</i>	· <i>Scoprire, conoscere ed usare il proprio corpo per star bene con se stessi e con gli altri.</i> · <i>Gestire in autonomia la propria persona e aver cura degli oggetti personali.</i> · <i>Rispettare l'ambiente ed i materiali comuni.</i> · <i>Progettare ed attuare strategie motorie in situazioni diverse.</i> · <i>Comprendere e seguire nei contesti ludici e motori le indicazioni date attraverso la voce, il suono, i simboli, i gesti, ecc...</i> · <i>Controllare gli schemi motori di base: arrampicarsi, saltare, scivolare, rotolare, stare in equilibrio.</i> · <i>Affinare la coordinazione oculo/ manuale.</i> · <i>Riconoscere le dinamiche di causa/ effetto nella gestione del corpo e del movimento.</i> · <i>Rappresentare in modo completo la figura umana in situazioni statiche e di movimento .</i>	· <i>Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente.</i> · <i>Giochi cooperativi e giochi di fiducia per incoraggiare la conoscenza reciproca.</i> · <i>Esplorazione dello spazio per orientarsi all'interno di spazi ampi e circoscritti.</i> · <i>Attività di routine per consolidare l'autonomia.</i> · <i>Giochi finalizzati alla coordinazione dei movimenti in situazioni motorie: percorsi, giochi di squadra, giochi della tradizione.</i> · <i>Esperienze percettivo – sensoriali attraverso gesti, azioni, giochi ritmici con accompagnamento sonoro.</i> · <i>Esperienze di psicomotricità acquatica.</i> · <i>Osservazione della propria immagine allo specchio e in fotografia.</i> · <i>Osservazione dei compagni valorizzando il gesto e l'azione.</i> · <i>Rappresentazioni grafiche e completamento dello schema corporeo.</i>

NUCLEO FONDANTE : IMMAGINI, SUONI E COLORI

TRAGUARDI DI COMPETENZA	ABILITA'	ATTIVITA' DIDATTICHE
· <i>Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio iconico consente.</i> · <i>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</i> · <i>Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.</i> · <i>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali...).</i> · <i>Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</i> · <i>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</i>	· <i>Esplorare e fruire delle diverse forme di arte e di spettacolo.</i> · <i>Esprimersi e comunicare attraverso il corpo, il movimento, la drammatizzazione.</i> · <i>Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.</i> · <i>Percepire alcuni parametri del suono.</i> · <i>Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</i> · <i>Utilizzare corpo, voce, oggetti/strumenti per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche con il canto, da soli e in gruppo.</i> · <i>Affinare le proprie abilità ritmiche muovendosi su suoni e musica.</i>	· <i>Partecipazione a spettacoli teatrali, musicali, cinematografici.</i> · <i>Giochi simbolici, liberi e guidati.</i> · <i>Giochi con maschere, travestimenti.</i> · <i>Costruzione e utilizzazione di burattini e marionette.</i> · <i>Drammatizzazioni, narrazioni.</i> · <i>Esperienze espressive con l'utilizzo di materiale di recupero e non.</i> · <i>Esperienze di laboratorio di educazione al suono e alla musica.</i> · <i>Esplorazione dell'ambiente sonoro naturale e non, uso del suono, della voce, di piccoli strumenti musicali, giochi e canti in gruppo.</i> · <i>Sonorizzazione di fiabe.</i> · <i>Attività ritmico musicali in forma libera e guidata.</i> · <i>Associazione di suoni a movimenti, andature ed esecuzione di semplici coreografie.</i>

NUCLEO FONDANTE : I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI DI COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE
· Usa la Lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. · Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. · Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. · Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. · Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. · Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	· Utilizzare la lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per esprimersi e comunicare. · Strutturare in modo corretto ed articolato una frase. · Comunicare, condividere esperienze personali, emozioni, pensieri e comportamenti. · Intervenire in una conversazione a tema. · Raccontare una storia, individuarne gli elementi essenziali. · Rielaborare fatti-situazioni-testi. · Dialogare, discutere nel gruppo. · Distinguere il disegno dalla scrittura. · Scoprire le funzioni del codice scritto. · Interessarsi al codice scritto e produrre scritture spontanee. · Cogliere la struttura fonetica delle parole. · Trovare rime ed assonanze. · Potenziare le abilità linguistiche attraverso l'utilizzo pratico, in situazioni ludiche, della lingua inglese.	· Giochi liberi e guidati. · Giochi d'imitazione. · Giochi di associazione fra parole e movimento. · Filastrocche, conte. · Comunicazione verbale durante lo svolgimento di attività grafico-costruttive e di manipolazione. · Conversazioni a tema libero inerenti esperienze e vissuto personale, impressioni ed emozioni. · Ascolto attivo di narrazioni e racconti. · Esperienze di ascolto di testi poetici e brevi storie in rima. · Lettura di immagini, vignette e storie (decodifica ed interpretazione). · Uso di libri, frequentazione della biblioteca locale. · Approccio al codice scritto attraverso un percorso motivante di letto scrittura.

NUCLEO FONDANTE : LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGUARDI DI COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE
· Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrare; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. · Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. · Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. · Osserva ed esplora attraverso i sensi. · Si accosta con rispetto alla natura e all'ambiente. · Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. · Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. · Individua le posizioni di oggetti e di persone nello spazio.	· Osservare con curiosità ed interesse contesti, elementi naturali, materiali, situazioni, usando i sensi per ricavare informazioni e conoscenze. · Relazionare su cose e fenomeni. · Osservare sulla base di criteri o ipotesi. · Porre domande, formulare ipotesi su fatti e fenomeni naturali e non. · Rielaborare informazioni e registrarle. · Scoprire e verbalizzare caratteristiche peculiari, analogie e differenze di elementi dell'ambiente naturale e umano. · Individuare manifestazioni stagionali; riconoscerne i passaggi, verbalizzarli e riprodurli graficamente. · Muoversi nello spazio con consapevolezza in riferimento ai concetti topologici. · Progettare e costruire semplici percorsi motori. · Eseguire percorsi motori in base a consegne verbali e non. · Rappresentare sé, gli altri e gli oggetti nello spazio-foglio, verbalizzando quanto prodotto.	· Esplorazione e osservazione dell'ambiente naturale e non. · Raccolta di materiali e dati. · Attività di registrazione periodica. · Giochi e manipolazione di oggetti e materiali. · Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente. · Giochi in gruppo della tradizione e non. · Giochi imitativi. · Percorsi, di differenti livelli di difficoltà, con materiali di arredamento e piccoli attrezzi. · Verbalizzazione del percorso e rappresentazione grafica. · Esperienze motorie, lettura d'immagini ed esecuzioni grafiche in relazione ai concetti topologici. · Sequenze temporali.

SCUOLA PRIMARIA

**METODOLOGIA - VALUTAZIONE
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

LA METODOLOGIA

Le I.N. insistono sul concetto di “ambiente di apprendimento”, di “gestione della classe”, di “cura educativa”, di coinvolgimento degli allievi nella relazione educativa. In tale ottica di progettazione per competenze, l’ambiente di apprendimento assume un’importanza fondamentale. Per il raggiungimento delle stesse le insegnanti di Scuola Primaria intendono creare un “ambiente” inteso come contesto idoneo e strutturato che abbia :

1. una forte caratterizzazione sociale : comunità di apprendimento in cui i bambini collaborano nella risoluzione di compiti e problemi, si scambiano pareri e punti di vista, imparano a confrontarsi e rispettare le opinioni di altri, a negoziare idee e concetti.

2. una forte caratterizzazione metacognitiva : l’alunno **costruisce** insieme ad altri il proprio apprendimento, **impara** dal confronto a riconoscere i propri limiti e i propri pregi, gli errori e le modalità per evitarli, **apprende** non solo contenuti, ma anche le modalità e le strategie per svolgere un compito, **si abitua** a riflettere sul proprio funzionamento mentale e a controllare la propria attività cognitiva;

3. una forte caratterizzazione emotiva e affettiva : l’alunno **esprime** il gusto della scoperta della conoscenza, lo stupore per il nuovo che viene appreso, l’emozione del prodotto finito, l’orgoglio di una realizzazione riuscita, la fiducia in sé e negli altri.

Inoltre, nel rispetto dell’autonomia della scuola e della libertà di insegnamento, vengono proposte le seguenti indicazioni metodologiche:

1. valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni

2. attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità

3. favorire l’esplorazione e la scoperta

4. incoraggiare l’apprendimento attivo e collaborativo

5. promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere

6. realizzare percorsi in forma di laboratorio

Nello specifico sarà privilegiata una metodologia operativa legata al vissuto personale dell’alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta e che favorisca e

garantisca il successo formativo di tutti gli alunni, nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento.

Il percorso didattico si avvarrà di:

-lezioni frontali;

-attività didattiche con uso di materiale strutturato e non; -conversazioni/discussioni libere e guidate;

-problem solving;

-lavori di gruppo;

-attività a classi aperte e/o per classi parallele; -osservazioni ed esperimenti;

-circle time;

-didattica multimediale.

LA VALUTAZIONE

“La valutazione ha il compito fondamentale di rilevare la qualità dell’intero sistema scolastico” (I.N.2012).

Pertanto agli insegnanti compete il compito di:

- ***predisporre*** un sistema di valutazione, con preminente funzione formativa, che precede, accompagna e segue i percorsi curriculari ed i processi di apprendimento e che sia di stimolo al miglioramento continuo;
- ***attivare*** forme di autovalutazione che introducano modalità riflessive sull’organizzazione dell’offerta formativa e didattica della scuola;
- ***assicurare*** agli studenti e alle famiglie un’informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso didattico.

Inoltre, dall’anno scolastico 2008/2009, in base alla Legge 169/08, nella Scuola Primaria, la valutazione degli apprendimenti è effettuata attraverso l’attribuzione di voti espressi in decimi e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto, pertanto, gli insegnanti, come da delibera del Collegio Docenti, concordano i criteri di valutazione da adottare (allegato n° 2).

La valutazione del comportamento degli alunni viene effettuata attraverso le osservazioni sistematiche , espressa attraverso aggettivazioni concordate e approvate dal Collegio Docenti (allegato n° 3) e tiene conto:

- *della capacità di relazione e socializzazione;*
- *della capacità di attenzione e partecipazione;*
- *della motivazione ed impegno;*
- *del rispetto delle regole.*

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La Scuola Primaria, così come indicato dalla C.M. n°3 del 13/02/2015, adotta in via sperimentale il modello della certificazione delle competenze predisposto dal Miur a livello nazionale (delibera del Collegio Docenti del 12 marzo 2015).

Tale certificazione assume una prevalente funzione educativa e attesta le tappe più significative del percorso formativo; si basa su una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze acquisite a conclusione della classe quinta. (allegato n° 4)

ITALIANO

La competenza linguistica è condizione indispensabile per la crescita della persona nella sua interezza e per l'accesso consapevole a tutti gli ambiti culturali.

A tale scopo il presente curriculum di Lingua Italiana si propone come strumento per l'acquisizione di una "alfabetizzazione funzionale" intesa come capacità di padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, da una parte, e imparare a comprendere e produrre significati attraverso la lingua scritta dall'altra.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- *L'allievo **partecipa** a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.*
- ***Ascolta e comprende** testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.*
- ***Legge e comprende** testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.*
- ***Utilizza** abilità funzionali allo studio: individua nei testi i scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.*
- ***Legge** testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.*
- ***Scrive** testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.*
- ***Capisce e utilizza** nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.*
- ***Riflette** sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.*
- ***È consapevole** che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).*
- ***Padroneggia e applica** in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.*

ITALIANO CLASSE I

1° NUCLEO FONDANTE: ASCOLTARE E PARLARE		
Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
Partecipare a scambi comunicativi con compagni, docenti in modo chiaro e pertinente.	- Ascolta e comprendere i contenuti essenziali di messaggi e testi. - Interviene nella conversazione in modo chiaro e pertinente, rispettando il proprio turno. - Organizza le idee per riferire quanto ascoltato e raccontare esperienze personali. - Comprende e applica semplici regole di un gioco collettivo.	- Istruzioni - Consegne - Comandi
2° NUCLEO FONDANTE: LEGGERE		
Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
Leggere frasi e semplici brani, cogliendone i contenuti principali.	- Riconosce e decodifica la parola scritta in vari contesti. - Comprende che le parole sono trascrizioni grafiche dei fonemi che le compongono. - Riconosce le lettere dell'alfabeto nei vari caratteri e la loro corrispondenza con i suoni della lingua. - Ricostruisce le parole partendo da lettere e/o sillabe. - Ricostruisce semplici frasi riordinandone gli elementi. - Legge correttamente parole, frasi e semplici testi. - Memorizza semplici filastrocche.	- Fonema/grafema (alfabeto) - Sillaba - Parola - Frase - Semplici testi.
3° NUCLEO FONDANTE: SCRIVERE		
Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
- Conquistare la scrittura alfabetica utilizzando i vari caratteri. - Utilizzare la scrittura per comunicare esperienze, anche attraverso l'uso di immagini.	- Traduce i fonemi in grafemi per arrivare gradualmente alla composizione di parole e frasi. - Associa parole e/o brevi frasi all'immagine. - Scrive parole e frasi sotto dettatura rispettando le convenzioni ortografiche conosciute. - Produce semplici frasi e testi legati al proprio vissuto. - Scrive una semplice storia seguendo una sequenza di immagini.	- Grafema/fonema (alfabeto) - Sillaba - Parola - Frase - Semplici testi

Competenze disciplinari	4° NUCLEO FONDANTE: RIFLETTERE SULLA LINGUA	
	Abilità	Conoscenze
· <i>Riconoscere e utilizzare le principali convenzioni ortografiche.</i>	· <i>Scopre e utilizza le convenzioni di scrittura presentate:</i> - <i>sillabe, digrammi, trigrammi;</i> - <i>raddoppiamenti;</i> - <i>suoni affini.</i> · <i>Scopre la funzione dei principali segni di punteggiatura.</i> · <i>Arricchisce il lessico riflettendo sui significati delle parole.</i>	· <i>I meccanismi della lingua:</i> - <i>sillabe semplici e complesse</i> - <i>articolo</i> - <i>nome</i> - <i>apostrofo</i> - <i>accento</i> - <i>principali segni d'interpunzione</i>

	ITALIANO CLASSI II - III	
Competenze disciplinari	1° NUCLEO FONDANTE: ASCOLTARE E PARLARE	
	Abilità	Conoscenze
· Partecipare a scambi comunicativi con compagni e docenti in modo chiaro e pertinente.	· Interagisce con i compagni realizzando pratiche collaborative. · È capace di attenzione costante per periodi sempre più lunghi. · Pone domande per ottenere e dare informazioni. · Comprende e riferisce in modo ordinato il contenuto globale di conversazioni e di semplici testi ascoltati. · Racconta oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico. · Comprende, applica e modifica regole di uno o più giochi che conosce bene.	· Regole dell'ascolto attivo. · Regole della comunicazione orale: - chiarezza; - pertinenza; - organizzazione dei contenuti secondo criteri temporali, logici, spaziali.
Competenze disciplinari	2° NUCLEO FONDANTE: LEGGERE	
	Abilità	Conoscenze
· Leggere in modo scorrevole ed espressivo comprendendo il significato di testi di vario genere.	· Si avvia a forme di lettura diverse e funzionali allo scopo: - alta voce - silenziosa - per studio - per piacere · Comprende il significato globale di brevi testi scritti, ricavandone le informazioni esplicite. · Riconosce lo scopo comunicativo di un testo. · Individua le caratteristiche strutturali delle varie tipologie testuali. · Memorizza brevi poesie con espressività.	· Tecniche di lettura silenziosa: - lettura globale; - lettura selettiva; - lettura analitica; · Tecniche di lettura ad alta voce: - scorrevolezza - rispetto delle pause - uso del tono e del volume giusto · Elementi caratteristici dei testi narrativi, descrittivi, poetici,).

Competenze disciplinari	3° NUCLEO FONDANTE: SCRIVERE	
	Abilità	Conoscenze
· <i>Produrre semplici testi scritti di vario genere</i> · <i>Rielaborare testi rispettando le consegne.</i>	· <i>Raccoglie le idee per la scrittura attraverso:</i> - <i>l'osservazione della realtà;</i> - <i>il recupero delle esperienze (i ricordi);</i> - <i>la fantasia.</i> · <i>Pianifica semplici testi scritti scegliendo le idee in base a destinatario e scopo.</i> · <i>Produce e manipola testi narrativi, descrittivi, regolativi e poetici seguendo una traccia data.</i> · <i>Comunica per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche.</i>	· <i>Struttura del testo:</i> - <i>narrativo</i> - <i>descrittivo</i> - <i>regolativo</i> - <i>poetico</i> · <i>Elementi caratteristici delle varie tipologie testuali.</i>
Competenze	4° NUCLEO FONDANTE: RIFLETTERE SULLA LINGUA	
	Abilità	Conoscenze
· <i>Scrivere frasi e semplici testi rispettando le convenzioni ortografiche.</i> · <i>Conoscere la funzione degli elementi principali della frase.</i> · <i>Utilizzare i principali segni di punteggiatura.</i> · <i>Arricchire il lessico di base.</i>	· <i>Riconosce e utilizza, in relazione al contesto e al significato, articoli, nomi, aggettivi, verbi....</i> · <i>Usa in modo adeguato i connettivi appropriati.</i> · <i>Riconosce in una frase il soggetto, il predicato e le espansioni.</i> · <i>Utilizza i principali segni di punteggiatura.</i> · <i>Attiva semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi (uso del dizionario).</i>	· <i>Convenzioni ortografiche.</i> · <i>Parti del discorso</i> · <i>Segni di punteggiatura.</i> · <i>Campi semantici.</i> · <i>Dizionario come strumento per arricchire il lessico.</i>

	ITALIANO CLASSI IV - V	
Competenze disciplinari	1° NUCLEO FONDANTE: ASCOLTARE E PARLARE	
	Abilità	Conoscenze
Partecipare a scambi comunicativi con compagni e docenti in modo chiaro e pertinente, utilizzando registri linguistici adeguati alle diverse situazioni.	- Presta attenzione prolungata nelle diverse situazioni comunicative. - Comprende l'argomento principale e gli elementi essenziali di ogni messaggio. - Individua l'intento comunicativo di un messaggio orale e di un testo ascoltato. - Utilizza registri e codici adeguati a contenuti, scopi e destinatari. - Pone domande per acquisire informazioni, per chiarire concetti, per sviluppare idee. - Coglie punti di vista diversi per confrontarsi ed elaborare una propria opinione su esperienze personali e semplici aspetti di tematiche di attualità. - Organizza una breve esposizione su un tema affrontato in classe o su un argomento di studio.	Processi di controllo da mettere in atto durante l'ascolto: (attenzione prolungata, comprensione, registri linguistici, riconoscimento delle difficoltà, rielaborazione...).
Competenze disciplinari	2° NUCLEO FONDANTE: LEGGERE	
	Abilità	Conoscenze
Leggere testi letterari di vario genere, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.	- Legge testi noti e non con correttezza, scorrevolezza ed espressione. - Coglie nel testo: l'argomento, lo scopo, le informazioni principali. - Legge testi narrativi e poetici individuandone il genere e mostrando di riconoscerne le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizioni di suoni, uso delle parole e dei significati). - Ricerca le informazioni generali in funzione di una sintesi. - Si avvale di tutte le anticipazioni del testo (contesto, tipo, argomento, titolo, didascalie, immagini...) per orientarsi nella comprensione. - Applica semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire schemi e tabelle). - Memorizza poesie, brani e dialoghi, curando l'espressione.	- Le diverse modalità di lettura: - selettiva; - globale; - in relazione a scopi mirati. - Le varie forme testuali e le loro caratteristiche strutturali: - narrativa - descrittiva - informativa - poetica - regolativa

Competenze disciplinari	3° NUCLEO FONDANTE: SCRIVERE	
	Abilità	Conoscenze
· <i>Produrre testi scritti, coerenti e coesi, di diverso genere in relazione ai differenti scopi comunicativi.</i> · <i>Compiere operazioni di rielaborazione sui testi.</i>	· <i>Raccoglie le idee, le organizza per punti, pianifica la traccia di un racconto o di un'esperienza.</i> · <i>Produce racconti scritti di esperienze personali esprimendo emozioni e stati d'animo.</i> · <i>Produce testi creativi sulla base di modelli dati.</i> · <i>Realizza testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti per fare qualcosa, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.</i> · <i>Compie operazioni di rielaborazione e manipolazione sui testi.</i> · <i>Produce testi poetici utilizzando alcune figure retoriche.</i> · <i>Dato un testo, produce una sintesi.</i> · <i>Scriva vari tipi di testi corretti sintatticamente e morfologicamente.</i>	· <i>Struttura e manipolazione del testo:</i> - <i>narrativo</i> - <i>descrittivo</i> - <i>regolativo</i> - <i>poetico</i> - <i>argomentativo</i> - <i>espositivo</i> · <i>Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre (fase di pianificazione elementare).</i> · <i>Operazioni propedeutiche al riassunto.</i>
Competenze disciplinari	4° NUCLEO FONDANTE: RIFLETTERE SULLA LINGUA	
	Abilità	Conoscenze
· <i>Riconoscere e riflettere sulle strutture della lingua.</i>	· <i>Applica consapevolmente le principali convenzioni ortografiche ed utilizza strategie di autocorrezione.</i> · <i>Riconosce e denomina le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase.</i> · <i>Conosce i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).</i> · <i>Comprende le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.</i>	· <i>Convenzioni ortografiche.</i> · <i>Elementi morfosintattici.</i> · <i>Lessico funzionale ai diversi ambiti comunicativi.</i>

· <i>Rispettare le regole linguistiche nella produzione orale e scritta.</i>	· <i>Comprende ed utilizza il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</i> · <i>Individua e usa in modo consapevole i modi e i tempi del verbo.</i> · <i>Riconosce in un testo i principali connettivi(temporali , spaziali, logici).</i> · <i>Analizza la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti).</i> · <i>Utilizza il dizionario come strumento di consultazione e di arricchimento lessicale.</i> · <i>Usa correttamente i segni interpuntivi.</i>	
---	--	--

LINGUA INGLESE

La valenza formativa dell'insegnamento della lingua straniera coinvolge lo sviluppo di processi cognitivi e socio-relazionali che permettono all'alunno di arricchire il suo sviluppo cognitivo. Offre un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze, finalizzato alla comunicazione e alla comprensione di altre culture e altri popoli. Dalla lettura delle Indicazioni si evince che lo studio di una lingua straniera deve quindi tendere ad ampliare gli orizzonti culturali e rendere l'alunno consapevole della propria identità di cittadino europeo, prima, e del mondo, poi. Tale attitudine viene, inoltre, favorita dalla naturale motivazione degli alunni a comunicare, socializzare, interagire e dalla loro naturale propensione a "fare con la lingua". Pertanto, all'interno di un processo unitario fra lingua dominante (italiano) e lingua in via di apprendimento (inglese), tale insegnamento si inserisce nel quadro globale dell'educazione linguistica e concorre, unitamente alle altre discipline, alla formazione di una cultura di base e allo sviluppo delle capacità di comprensione, espressione e comunicazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria.

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- *L'alunno **comprende** brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.*
- ***Descrive** oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.*
- ***Interagisce** nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.*
- ***Svolge** i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.*
- ***Individua** alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera..*

INGLESE CLASSE I

1° NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO (comprensione orale)

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
· Ascoltare e comprendere semplici messaggi. · Ripetere semplici parole legate al proprio vissuto. · Leggere e comprendere semplici parole accompagnate da supporto visivo, mimica, gesti. · Copiare e scrivere semplici parole.	· Ascolta, comprende ed esegue semplici comandi/consegne. · Ascolta e comprende: · -lessico contestualizzato · -semplici canzoni e filastrocche. <u>2° NUCLEO FONDANTE: PARLATO (produzione orale)</u> · Ripete semplici parole e brevi espressioni memorizzate. · Riproduce semplici filastrocche. <u>3° NUCLEO FONDANTE: LETTURA (comprensione scritta)</u> · Riconosce suoni in lingua inglese. · Riproduce suoni in lingua inglese. <u>4° NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA (produzione scritta)</u> · Copia semplici parole ad immagini legate al proprio vissuto. · Associa semplici parole ad immagini legate al proprio vissuto.	· Comandi e consegne relative alla vita di classe. · Principali forme di saluto/espressioni augurali. · Semplici espressioni relative al presentarsi. · Le parti del giorno. · Colori. · Numeri. · Oggetti scolastici. · Animali. · La famiglia. · Giocattoli. · Parti del corpo. · Le forme. · Il cibo. · L'abbigliamento. · Le quantità. · Le qualità. · Le lettere dell'alfabeto. · Le localizzazioni spaziali. · Gli sport. · Gli ambienti. · Festività.

INGLESE CLASSI II - III

1° NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO (comprensione orale)

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
· <i>Ascoltare e comprendere:</i> a) istruzioni gradualmente ampliate; b) brevi e semplici espressioni; c) lessico ampliato contestualizzato.	· <i>Comprende:</i> - istruzioni - brevi e semplici frasi di uso quotidiano - lessico contestualizzato - canzoni, filastrocche e messaggi - alcuni aspetti legati alle principali tradizioni e festività della civiltà anglosassone.	· <i>Comandi e consegne relative alla vita di classe.</i> · <i>Principali forme di saluto/ espressioni augurali.</i> · <i>Semplici espressioni relative al presentarsi.</i> · <i>Le parti del giorno</i> · <i>Colori.</i> · <i>Numeri.</i> · <i>Oggetti scolastici.</i> · <i>Animali.</i> · <i>La famiglia.</i> · <i>Giocattoli.</i> · <i>Parti del corpo.</i> · <i>Le forme.</i> · <i>Il cibo.</i> · <i>L'abbigliamento.</i> · <i>Le quantità.</i> · <i>Le qualità.</i> · <i>Le lettere dell'alfabeto.</i> · <i>Le localizzazioni spaziali.</i> · <i>Gli sport.</i> · <i>Gli ambienti.</i> · <i>Festività.</i>
<u>2° NUCLEO FONDANTE: PARLATO (produzione e orale)</u>		
· <i>Comprendere e ripetere parole memorizzate e brevi espressioni.</i> · <i>Interagire con un compagno.</i>	· <i>Comunica attraverso parole e brevi espressioni di uso quotidiano gradualmente più complesse.</i> · <i>Riproduce correttamente semplici e brevi canti e filastrocche.</i>	
<u>3° NUCLEO FONDANTE: LETTURA (comprensione scritta)</u>		
· <i>Comprendere singole parole e brevi e semplici messaggi accompagnati da supporto visivo.</i>	· <i>Legge parole relative a facili istruzioni legate al "fare".</i> · <i>Legge brevi messaggi, cogliendone parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</i>	
<u>4° NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA (produzione scritta)</u>		
· <i>Copiare e scrivere semplici frasi.</i>	· <i>Copia e scrive semplici frasi legate al proprio vissuto.</i> · <i>Completa/riordina parole e frasi scritte.</i>	

INGLESE CLASSI IV - V

1° NUCLEO FOND ANTE: ASCOLTO (comprensione orale)

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
· Comprendere istruzioni, espressioni e frasi arricchite. · Comprendere il senso generale di semplici e brevi testi e dialoghi. · Interagire con un compagno in diversi contesti. · Scambiare informazioni. · Leggere e comprendere brevi testi regolativi e semplici dialoghi. · Scrivere autonomamente parole note e brevi messaggi.	· Comprende: - istruzioni; - espressioni e frasi di uso quotidiano; - il lessico contestualizzato; - il senso generale di semplici e brevi messaggi di un discorso; - aspetti legati alle principali tradizioni e festività anglosassoni. <u>2° NUCLEO FONDANTE: PARLATO (produzione orale)</u> · Interagisce per presentarsi e chiedere informazioni, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore. <u>3° NUCLEO FONDANTE: LETTURA (comprensione scritta)</u> · Legge testi brevi e semplici, progressivamente più complessi, accompagnati e non da supporto visivo. <u>4° NUCLEO FONDANTE: SCRITTURA (produzione scritta)</u> · Completa, nomina, scrive semplici parole, frasi, brevi testi e dialoghi. · Scrive semplici e brevi messaggi. · Produce descrizioni.	· Comandi e consegne relative alla vita di classe. · Principali forme di saluto/ espressioni augurali. · Semplici espressioni relative al presentarsi. · Le parti del giorno. · I colori. · I numeri. · Gli oggetti scolastici. · Gli animali. · La famiglia. · I giocattoli · Le parti del corpo. · Le forme. · Il cibo. · L'abbigliamento. · Le qualità. · Le lettere dell'alfabeto. · Le localizzazioni spaziali. · I giorni della settimana. · I mesi. · Le stagioni. · Il tempo atmosferico. · Il denaro. · L'orario. · Gli edifici e i luoghi della città. · Gli sport. · Gli hobby. · I mestieri. · Gli ambienti e l'arredamento. · Le festività. · Principali regole grammaticali.

STORIA

Lo studio della storia contribuisce a formare i cittadini del futuro , i quali, attraverso l'acquisizione di conoscenze di fatti, di eventi e processi del passato, possano comprendere ed interpretare il presente. Pertanto, con il presente curriculum di storia, si intende promuovere percorsi didattici che prevedano indagini e approfondimenti atti a comprendere gli intrecci significativi di avvenimenti, culture e religioni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- *L'alunno **riconosce** elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.*
- ***Riconosce e esplora** in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.*
- ***Usa** la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.*
- ***Individua** le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.*
- ***Organizza** le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.*
- ***Comprende** i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.*
- ***Usa** carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.*
- ***Racconta** i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.*
- ***Comprende** avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.*
- ***Comprende** aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.*

STORIA CLASSE I

Competenze disciplinari			1° NUCLEO FONDANTE: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	
			Abilità	Conoscenze
·	Conoscere elementi significativi di un fatto o di un evento relativo al proprio vissuto utilizzando diverse fonti.	· Comprende le informazioni principali di un testo scritto, verbale, iconografico.		· Fatti o eventi del proprio vissuto. · Le principali fasi dell'interrogazione di un "testo" (Chi?-Cosa fa?-Dove? – Quando?).
Competenze disciplinari			2° NUCLEO FONDANTE: USO DELLE FONTI	
			Abilità	Conoscenze
·	Interpretare informazioni per ricostruire un fenomeno.	· Verbalizza con semplici didascalie le informazioni principali ricavate da una fonte. · Ricava informazioni da fonti relative al proprio passato.		· Il significato di fonte.
Competenze disciplinari			3° NUCLEO FONDANTE: STRUMENTI CONCETTUALI	
			Abilità	Conoscenze
·	Conoscere elementi significativi del passato del proprio vissuto e stabilire tra essi relazioni.	· Riconosce i rapporti di successione tra due o più azioni e situazioni. · Individua e costruisce sequenze temporali di una storia, di un gioco, di un evento vissuto. · Coglie e confronta durate. · Comprende che in un ciclo temporale si ripete la sequenza di alcuni eventi.		· Gli indicatori temporali: prima, dopo. Infine, in seguito, ora...
·	Riconoscere le tracce storiche legate al proprio vissuto.	· Discrimina tra passato e presente.		· I cicli temporali: le parti del giorno, la settimana, i mesi, le stagioni...
Competenze disciplinari			4° NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE	
			Abilità	Conoscenze
·	Produrre semplici testi storici relativi al proprio vissuto.	· Riferisce in modo semplice conoscenze e concetti appresi. · Rappresenta con disegni e semplici frasi conoscenze e concetti appresi.		· Fatti vissuti e narrati.

Competenze disciplinari	1° NUCLEO FONDANTE: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	
	Abilità	Conoscenze
Conoscere elementi significativi del passato del proprio ambiente di vita e di quello più lontano attraverso l'uso delle fonti.	- Distinguere diversi tipi di "fonte". - Raccogliere testimonianze del passato personale e non, attraverso diversi tipi di fonte. - Interroga una fonte attraverso percorsi guidati, per ricavarne informazioni relative al passato personale, locale e più lontano (Preistoria, Protostoria, Antichi popoli fluviali).	- I diversi tipi di fonte. - Testimonianze-tracce-fonti-documenti relativi ad un argomento trattato. - Le fasi dell'interrogazione storica. - Metodi di organizzazione delle informazioni acquisite (scalette-schemi-sintesi verbali-tabelle...).
Competenze disciplinari	2° NUCLEO FONDANTE: USO DELLE FONTI	
	Abilità	Conoscenze
Interpretare informazioni ricavate dalle fonti per comprendere un fenomeno.	- Usa le informazioni ricavate per ricostruire la storia personale, della propria città, della Terra, di un popolo. - Organizza le conoscenze acquisite in "quadri". - Conosce e apprezza le tradizioni e le abitudini della propria e delle altrui culture.	- Strumenti di lettura di una fonte. - Sistemi di organizzazione delle conoscenze. - Termini del linguaggio storico.

3° NUCLEO FONDANTE: STRUMENTI CONCETTUALI		
Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
· Individuare le relazioni tra esseri viventi e contesti spaziali. · Individuare relazioni spazio-temporali tra “quadri” sociali diversi vicini o lontani nel tempo.	· Conosce il significato di “inizio-fine-durata” di un evento. · Comprende il significato di “periodo”. · Comprende il significato di: successione, contemporaneità, causa-effetto.	· L’evoluzione degli oggetti, degli ambienti e delle persone nel tempo. · Gli indicatori temporali (della successione, della contemporaneità, della relazione causa-effetto). · Le principali durate cicliche (giorni, mesi, anni, ecc.).
4° NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE ORALE		
Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
· Comprendere e produrre semplici testi storici.	· Riferisce le informazioni e i dati con racconti, schemi o tabelle preordinate. · Espone in modo chiaro e con uso appropriato di alcuni termini specifici le conoscenze apprese.	· La storia personale. · La storia del proprio territorio. · La nascita della Terra. · La comparsa della vita sulla Terra. · L’evoluzione dell’uomo sulla terra. · La “preistoria”: paleolitico e neolitico.

Competenze	5° NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE SCRITTA	
disciplinari	Abilità	Conoscenze
· <i>Rappresentare le conoscenze apprese mediante grafismi, tabelle, disegni, racconti orali organizzati.</i>	· <i>Compila tabelle di sintesi preordinate.</i> · <i>Costruisce testi su un argomento trattato, attraverso un percorso organizzato.</i>	· <i>La storia personale.</i> · <i>La storia del proprio territorio.</i> · <i>La nascita della Terra.</i> · <i>La comparsa della vita sulla Terra.</i> · <i>L'evoluzione dell'uomo sulla terra.</i> · <i>La "preistoria": paleolitico e neolitico.</i>

	STORIA CLASSI IV - V	
Competenze disciplinari	1° NUCLEO FONDANTE: ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	
	Abilità	Conoscenze
· Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio. · Ricavare informazioni, relative ad un fatto o momento storico locale e non, da diversi tipi di fonte. · Organizzare le conoscenze relative ad un popolo tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, religione...).	· Individua gli aspetti che caratterizzano un “quadro di civiltà”: attività, abitudini, religione, lingua, invenzioni. · Si costruisce un percorso di studio del testo o della fonte sulla base di ciò che vuole sapere: impara a leggere un testo storico. · Interroga un documento: - cos'è - di che materiale è fatto - dov'è stato ritrovato - a cosa serviva, ecc. · Ricerca informazioni utili da fonti storiche, libri, riviste, documentari, internet, osservazioni dirette dei reperti presenti sul territorio. · Ricava un breve e semplice testo dai documenti analizzati.	· Le “categorie” caratterizzanti una civiltà. · I quadri di civiltà: i popoli fluviali, i popoli del Mediterraneo, i Romani. · Le fasi dell'interrogazione storica. · Le fasi di studio di un testo storico: - lettura - ricerca delle notizie utili e sottolineatura - annotazione di appunti - organizzazione dei dati selezionati.
Competenze disciplinari	2° NUCLEO FONDANTE: USO DELLE FONTI	
	Abilità	Conoscenze
· Interpretare informazioni ricavate da una fonte per comprendere un fenomeno.	· Usa le conoscenze acquisite per ricavare informazioni da una fonte. · Sa porre domande ad un reperto. · Usa le informazioni ricavate dalle fonti all'interno di un contesto storico per allargare le sue conoscenze. · Distingue un'informazione utile da una inutile. · Colloca il reperto su scale spaziali e temporali diverse.	· L'argomento storico. · Gli oggetti di uso comune degli antichi popoli che abitarono l'Italia e non. · I musei, i siti archeologici e i monumenti presenti sul territorio. · I vari tipi di fonte e i loro contenuti.

3° NUCLEO FONDANTE: STRUMENTI CONCETTUALI		
Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi vicini o lontani nel tempo.	- Confronta i quadri storici delle Civiltà studiate in relazione ai contesti: fisico-economico, culturale, religioso. - Confronta le civiltà del passato contemporanee e non, per individuare le permanenze e i cambiamenti. - Individua e rappresenta sulla linea del tempo la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo). - Assembla conoscenze inerenti le società studiate evidenziando le differenze tra gli elementi che le caratterizzano.	- I quadri di civiltà: i popoli fluviali, i popoli del Mediterraneo, i Romani. - I contesti geografici in cui si svilupparono le grandi civiltà. - I popoli che nella preistoria abitarono l'Abruzzo e l'Italia - Il significato di "successione cronologica". - Gli indicatori della successione temporale. - La relazione "causa-effetto" e gli indicatori che la esprimono. - La contemporaneità e le sue "parole".
Competenze disciplinari	4° NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE ORALE	Conoscenze
Comprendere e produrre semplici testi storici.	- Espone in modo chiaro e con uso appropriato di alcuni termini specifici le conoscenze apprese. - Riferisce in forma di racconto orale o scritto, con cartelloni, disegni o semplici ipertesti guidati un argomento studiato. - Comprende il contenuto e il significato di un documento scritto, orale, iconico, materiale. - Usa carte geo-storiche per individuare i luoghi dove si svolsero i fatti studiati.	- Semplici testi storici relativi agli argomenti trattati. - I quadri di civiltà: i popoli fluviali, i popoli del Mediterraneo, i Romani. - I contesti geografici in cui si svilupparono le grandi civiltà. - I popoli che nella preistoria abitarono l'Abruzzo e l'Italia.

**Competenze
disciplinari**

5° NUCLEO FONDANTE: PRODUZIONE SCRITTA

	Abilità	Conoscenze
· Effettuare una ricostruzione cronologica dei fatti studiati usando la linea del tempo e le carte geo-storiche. · Organizzare le conoscenze acquisite attraverso le strategie metodologiche apprese.	· Organizza le informazioni e i dati in sintesi, mappe e tabelle preordinate. · Comprende il contenuto di un testo storico utilizzando anche materiale di supporto lessicale. · Utilizza termini specifici della storia. · Ordina cronologicamente i fatti studiati usando la linea del tempo.	· Gli eventi principali relativi agli argomenti di studio (i popoli del passato). · Fasi e strategie di studio. · Un apprezzabile lessico storico.

**Competenze
disciplinari**

6° NUCLEO FONDANTE: INTERAZIONE SOCIALE

	Abilità	Conoscenze
· Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale da salvaguardare. · Sviluppare il concetto di cittadinanza attiva.	· Agisce in modo consapevole e responsabile nel proprio contesto di vita. · Individua e rispetta regole che promuovano la cooperazione. · Conosce e individua i rapporti tra Istituzioni e società. · Distingue i “diritti” e i “doveri”. · Conosce i principali articoli della Costituzione Italiana.	· Il significato di “Costituzione”. · Gli articoli (1-21) della Costituzione relativi ai diritti inviolabili dell'uomo. · Le principali Istituzioni democratiche.

GEOGRAFIA

La geografia in stretta relazione con la storia promuove la formazione di persone autonome, critiche e responsabili della tutela dell'ambiente e del patrimonio naturale. Attraverso il presente curriculum si vuole offrire, agli alunni della Scuola Primaria, strumenti idonei all'esplorazione, interpretazione e orientamento nei territori del proprio vissuto, in un'ottica di unità territoriale cultura le europea.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- *L'alunno **si orienta** nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.*
- ***Utilizza** il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.*
- ***Ricava** informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).*
- ***Riconosce e denomina** i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, m onti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).*
- ***Individua** i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.*
- ***Coglie** nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.*
- ***Si rende conto** che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.*

GEOGRAFIA CLASSE I

Competenze disciplinari		1° NUCLEO FONDANTE: ORIENTAMENTO	
		Abilità	Conoscenze
· Orientarsi nello spazio circostante utilizzando i riferimenti topologici.	· Esegue correttamente percorsi sulla base di indicazioni verbali. · Analizza lo spazio attraverso l'attivazione di tutti i sistemi sensoriali.		· Gli organizzatori topologici. · I cinque sensi.
Competenze disciplinari		2° NUCLEO FONDANTE: CARTE MENTALI	
		Abilità	Conoscenze
· Ricavare informazioni dall'osservazione diretta e indiretta (fotografie aeree e satellitari).	· Individua i principali elementi di un ambiente vissuto. · Si costruisce una semplice carta mentale dei luoghi vissuti.		· Il proprio ambiente di vita ed i principali elementi che lo compongono. · Distinzione tra elementi naturali ed artificiali.
Competenze disciplinari		3° NUCLEO FONDANTE: LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	
		Abilità	Conoscenze
· Utilizzare il linguaggio della geograficità per interpretare e rappresentare spazi, ambienti e percorsi.	· Individua in un ambiente gli elementi principali. · Rappresenta percorsi eseguiti o ambienti vissuti attraverso il disegno.		· La carta mentale del proprio ambiente di vita. · Gli elementi naturali e gli elementi antropici di un ambiente. · I termini essenziali del linguaggio geografico.

Competenze disciplinari	4° NUCLEO FONDANTE: PAESAGGIO	
	Abilità	Conoscenze
· <i>Comprendere che lo spazio geografico è un sistema costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</i> · <i>Riconoscere i comportamenti corretti nel proprio ambiente di vita.</i>	· <i>Colloca oggetti nello spazio secondo indicatori dati.</i> · <i>Individua relazioni tra gli ambienti e le loro funzioni.</i> · <i>Contribuisce a mantenere pulita e ordinata la classe.</i> · <i>Condivide con i compagni regole comuni di comportamento, nei confronti dell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</i>	· <i>Il reticolo e gli indicatori spaziali.</i> · <i>Gli spazi di vita e le loro funzioni.</i> · <i>Le regole di comportamento nei contesti vissuti.</i> · <i>La simbologia delle principali regole per il rispetto dell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</i>

	GEOGRAFIA CLASSI II - III	
Competenze disciplinari	1° NUCLEO FONDANTE: ORIENTAMENTO	
	Abilità	Conoscenze
· <i>Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</i>	· <i>Conosce e usa gli indicatori spaziali per compiere percorsi nello spazio vissuto e collocare oggetti e persone.</i> · <i>Legge semplici rappresentazioni cartografiche e ne ricava informazioni.</i>	· <i>Gli indicatori spaziali.</i> · <i>I punti di riferimento.</i> · <i>Le principali tipologie di carte geografiche.</i> · <i>La bussola e i punti cardinali.</i>
Competenze disciplinari	2° NUCLEO FONDANTE: CARTE MENTALI	
	Abilità	Conoscenze
· <i>Ricercare informazioni da una pluralità di fonti (osservazioni dirette e indirette).</i>	· <i>Esplora l'ambiente geografico attraverso l'osservazione diretta e indiretta e ne ricava informazioni.</i> · <i>Colloca su una semplice carta gli elementi principali del proprio ambiente di vita e della propria città.</i> · <i>Rappresenta graficamente lo spazio vissuto sulla base di carte mentali proprie.</i>	· <i>Gli spazi del proprio vissuto.</i> · <i>Gli spazi della propria città.</i>
Competenze disciplinari	3° NUCLEO FONDANTE: LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	
	Abilità	Conoscenze
· <i>Utilizzare il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.</i>	· <i>Verbalizza percorsi eseguiti.</i> · <i>Utilizza termini specifici della geografia.</i> · <i>Legge semplici "piante" di ambienti conosciuti.</i> · <i>Legge semplici rappresentazioni cartografiche.</i> · <i>Rappresenta percorsi direttamente sperimentati.</i> · <i>Inventa simboli per rappresentare elementi dello spazio.</i> · <i>Costruisce legende con simboli inventati o condivisi.</i> · <i>Rappresenta mappe di ambienti vissuti usando la legenda.</i> · <i>Rappresenta spazi vissuti attraverso plastici, con l'uso di materiali di recupero e non, sulla base di carte mentali proprie.</i> · <i>Riduce ed ingrandisce oggetti.</i>	· <i>L'evoluzione degli oggetti, degli ambienti e delle persone nel tempo.</i> · <i>Gli indicatori temporali (della successione, della contemporaneità, della relazione causa-effetto).</i> · <i>Le principali durate cicliche (giorni, mesi, anni, ecc.).</i>

Competenze	4° NUCLEO FONDANTE: PAESAGGIO	
disciplinari	Abilità	Conoscenze
• <i>Comprendere che lo spazio è un sistema costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</i> • <i>Riconoscere i propri diritti e doveri nei confronti dell'ambiente.</i> • <i>Partecipare attivamente alla vita della classe anche attraverso lavori di gruppo.</i> • <i>Ipotizzare soluzioni di sostenibilità ambientale.</i>	• <i>Riconosce le più evidenti modifiche apportate dall'uomo nel proprio territorio.</i> • <i>Comprende i legami tra le risorse naturali di un luogo e la presenza, in esso, dell'uomo.</i> • <i>Individua le modifiche positive e quelle negative apportate dall'uomo nell'ambiente.</i> • <i>Conosce le funzioni dei vari spazi del proprio ambiente di vita (casa, scuola, ecc.).</i> • <i>Conosce e rispetta le principali regole di comportamento nell'ambiente.</i> • <i>Legge e rispetta i principali simboli che regolano il comportamento dell'uomo negli ambienti naturali ed antropici.</i> • <i>Ricerca notizie su temi legati all'ambiente e le riporta nel gruppo confrontandole con i saperi dei compagni.</i> • <i>Ricerca soluzioni per la tutela dell'ambiente.</i>	• <i>Gli elementi caratterizzanti i diversi paesaggi (montano, marino...) attraverso l'uso di un lessico specifico.</i> • <i>Gli ambienti del vissuto quotidiano e le loro funzioni.</i> • <i>I comportamenti da osservare per la salvaguardia dell'ambiente.</i> • <i>I simboli universali che regolano il comportamento dell'uomo nei vari ambienti.</i> • <i>Le grandi problematiche ambientali.</i> • <i>I diversi materiali riciclabili.</i>

	GEOGRAFIA CLASSI IV - V	
Competenze disciplinari	1° NUCLEO FONDANTE: ORIENTAMENTO	
	Abilità	Conoscenze
· <i>Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geo.</i>	· <i>Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando la bussola e i punti cardinali.</i> · <i>Legge semplici rappresentazioni cartografiche e ne ricava informazioni.</i>	· <i>I punti cardinali.</i> · <i>Le coordinate geografiche.</i> · <i>L'orientamento della carta geografica con l'uso della bussola e dei punti cardinali.</i>
Competenze disciplinari	2° NUCLEO FONDANTE: CARTE MENTALI	
	Abilità	Conoscenze
· <i>Ricerare informazioni da una pluralità di fonti (fotografiche, satellitari, cartografiche...).</i>	· <i>Acquisire la propria "carta mentale" dell'ambiente vicino, del territorio italiano e degli spazi più lontani.</i> · <i>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative, di monti, fiumi e laghi, città, por ti, infrastrutture....</i>	· <i>Carta mentale della propria regione.</i> · <i>Carta mentale dell'Italia.</i>
Competenze disciplinari	3° NUCLEO FONDANTE: LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	
	Abilità	Conoscenze
· <i>Utilizzare il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.</i> · <i>Usare le conoscenze apprese per studiare i territori.</i>	· <i>Analizza il testo geografico attivando strategie di lettura: evidenziazione, selezione, sintesi, spiegazione... .</i> · <i>Tabula i dati ricavati in grafici e tabelle.</i> · <i>Localizza sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.</i> · <i>Utilizza in modo appropriato i termini del linguaggio disciplinare per esporre le proprie conoscenze.</i>	· <i>Tematiche e problematiche territoriali.</i> · <i>Rappresentare su carte tematiche le principali caratteristiche delle varie regioni.</i> · <i>Il linguaggio specifico della disciplina.</i> · <i>Caratteristiche fondamentali dei principali paesaggi italiani.</i> · <i>Carta mentale delle varie regioni italiane.</i>

Competenze disciplinari	4° NUCLEO FONDANTE: PAESAGGIO	
	Abilità	Conoscenze
· Riconoscere i propri diritti e doveri nei confronti dell'ambiente. · Partecipare attivamente alla realizzazione di progetti comuni.	· Conosce e descrive le principali tipologie di paesaggio italiano. · Riconosce e rappresenta le più evidenti modifiche apportate nel tempo dall'uomo sul territorio regionale e nazionale. · Distingue comportamenti corretti e non sull'ambiente. · Partecipa ai lavori di gruppo per la ricerca di informazioni e la loro rielaborazione. · Relaziona sui lavori di gruppo rispettando il ruolo ed il punto di vista dei compagni.	· Caratteristiche fondamentali dei principali paesaggi naturali italiani. · Analogie e differenze tra i vari paesaggi italiani. · Segni e trasformazioni nel paesaggio dovuti a problemi di portata locale e nazionale. · Le regole del lavoro di gruppo condivise da tutti i componenti.
Competenze disciplinari	5° NUCLEO FONDANTE: REGIONE	
	Abilità	Conoscenze
· Comprendere che lo spazio geografico è un sistema costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.	· Comprende il significato polisemico di "regione geo grafica" (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa), riferita in modo particolare allo studio del contesto italiano. · Individua i legami tra l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo. · Opera sintesi e confronti tra le regioni italiane della stessa area o versante o di aree e versanti diversi.	· Le regioni italiane. · I termini specifici della disciplina geografica.
Competenze disciplinari	6° NUCLEO FONDANTE: TERRITORIO E REGIONE	
	Abilità	Conoscenze
· Conoscere le problematiche ambientali del proprio territorio e ipotizzare soluzioni sostenibili.	· Individua i possibili effetti delle azioni dell'uomo sull'ambiente. · Ricerca soluzioni creative e sostenibili per la tutela dell'ambiente.	· Problematiche ambientali e di sviluppo a livello regionale e nazionale. · Significato di: sviluppo sostenibile, inquinamento, desertificazione e gestione delle risorse naturali.

MATEMATICA

Le conoscenze matematiche contribuiscono a sviluppare le capacità di mettere in stretto rapporto il “pensare” e il “fare”, inteso come strumento utile nella vita quotidiana. Il presente curriculum permette di sviluppare il pensiero matematico nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- *L'alunno **si muove** con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.*
- ***Riconosce e rappresenta** forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.*
- ***Descrive, denomina e classifica** figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.*
- ***Utilizza** strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).*
- ***Ricerca** dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.*
- ***Riconosce e quantifica**, in casi semplici, situazioni di incertezza.*
- ***Legge e comprende** testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.*
- ***Riesce** a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. **Descrive** il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.*
- ***Costruisce** ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.*
- ***Riconosce e utilizza** rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).*
- ***Sviluppa** un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.*

MATEMATICA CLASSE I

1° NUCLEO FONDANTE: NUMERI		
Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
Operare con i numeri nel calcolo orale e mentale.	- Legge e scrive i numeri naturali in cifre e in lettere. - Conta in senso progressivo e regressivo. - Raggruppa, confronta e ordina quantità. - Compone e scompone i numeri secondo il valore posizionale delle cifre. - Esegue addizioni e sottrazioni in riga e mentalmente. - Esegue le operazioni di addizione e sottrazione entro il 20.	- I numeri da 0 a 20. - Il valore posizionale delle cifre. - Le operazioni di addizione e sottrazione.
2° NUCLEO FONDANTE: PROBLEMI		
Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
Risolvere problemi applicando schemi, strategie e formule risolutive.	- Riconosce situazioni problematiche, pone domande, riflette e ricerca soluzioni. - Utilizza rappresentazioni grafiche e schemi nel processo risolutivo. - Risolve problemi con l'addizione e la sottrazione.	- Le situazioni problematiche. - I problemi con le addizioni e sottrazioni.
3° NUCLEO FONDANTE: LO SPAZIO E LE FIGURE		
Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
Riconoscere le principali figure geometriche.	- Esegue e rappresenta percorsi. - Localizza e posiziona oggetti nello spazio. - Riconosce e rappresenta le figure geometriche nello spazio e intorno a noi. - Riconosce e rappresenta linee, regioni e confini. - Osserva, confronta e classifica le figure geometriche.	- I concetti topologici. - L'orientamento spaziale. - Le figure geometriche nella realtà. - Linee aperte, chiuse, regioni e confini
4° NUCLEO FONDANTE: RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI		
Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
Riconoscere e rappresentare relazioni e dati, formulare previsioni.	- Classifica elementi in base alla loro proprietà. - Rappresenta dati e relazioni mediante grafici e tabelle. - Riconosce eventi possibili, impossibili e certi. - Misura e confronta grandezze con misure non convenzionali.	- Classificazioni. - Grafici e tabelle. - Le previsioni. - Le misure.

	MATEMATICA CLASSI II - III	
Competenze disciplinari	1° NUCLEO FONDANTE: NUMERI	
	Abilità	Conoscenze
Operare con i numeri nel calcolo orale e mentale.	- Legge e scrive i numeri in cifre e in lettere entro il 100. - Conta in senso progressivo e regressivo. - Raggruppa, confronta e ordina quantità. - Compone e scompone i numeri secondo il valore posizionale delle cifre. - Esegue addizioni e sottrazioni in colonna con e senza cambio. - Esegue moltiplicazioni in colonna con il cambio con una sola cifra al moltiplicatore. - Esegue divisioni con una cifra al divisore. - Esegue le quattro operazioni col calcolo mentale. - Opera con i numeri entro il 1000. - Applica strategie e procedure per il calcolo a mente. - Acquisisce il concetto di frazione matematica. - Rappresenta frazioni con il disegno e la simbologia.	- I numeri da 20 a 100. - Il valore posizionale delle cifre. - Le tabelline. - Le quattro operazioni. - I numeri fino all'unità di migliaia. - Le operazioni aritmetiche dirette e inverse. - Le frazioni e i numeri decimali.
Competenze disciplinari	2° NUCLEO FONDANTE: PROBLEMI	
	Abilità	Conoscenze
Risolvere problemi applicando schemi, strategie e formule risolutive.	- Individua i dati utili nel testo di un problema. - Risolve problemi utilizzando le quattro operazioni. - Descrive e motiva oralmente le strategie risolutive. - Individua e risolve situazioni problematiche e non. - Analizza il testo di un problema e individua i dati impliciti ed espliciti. - Trova la soluzione di un problema con procedimenti diversi. - Rappresenta in sequenza logica le fasi di risoluzione.	- I dati e le domande di un problema. - I problemi: - con le quattro operazioni - risolvibili con tabelle e diagrammi - con dati mancanti e superflui - a più domande e più operazioni.
Competenze	3° NUCLEO FONDANTE: LO SPAZIO E LE FIGURE	

<i>disciplinari</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
· Riconoscere le principali figure geometriche.	· Disegna e distingue vari tipi di linee e le principali figure geometriche del piano. · Riconosce la simmetria nelle figure reali. · Realizza le principali figure geometriche e le classifica. · Misura i contorni delle figure con unità di misura convenzionali. · Riconosce nelle figure reali gli elementi delle figure geometriche: spigolo, faccia, vertice.	· Gli elementi che costituiscono le figure piane e solide (spigoli, vertici, angoli...). · La simmetria. · La misura.
Competenze disciplinari	4° NUCLEO FONDANTE: RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
· Riconoscere e rappresentare relazioni e dati, formulare previsioni.	· Classifica elementi in base alle loro proprietà. · Rappresenta dati e relazioni mediante grafici e tabelle. · Riconosce eventi possibili, impossibili e certi. · Misura e confronta con misure non convenzionali e convenzionali. · Classifica in base ad una o più proprietà. · Utilizza i termini della probabilità. · Misura e confronta grandezze con misure convenzionali e arbitrarie.	· Classificazione. · Grafici e tabelle. · Le previsioni. · Le misure.

	MATEMATICA CLASSI IV - V	
Competenze disciplinari	1° NUCLEO FONDANTE: NUMERI	
	Abilità	Conoscenze
Operare con i numeri nel calcolo scritto e mentale.	- Compone e scompone i grandi numeri. - Legge e scrive i numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. - Confronta e ordina le frazioni. - Esegue le quattro operazioni con i numeri interi e decimali - Usa procedure e strategie di calcolo mentale. - Legge e scrive i numeri naturali oltre il 1.000.000 espressi sia in cifre sia in lettere. - Compone, ordina, scompone e ricomponi numeri naturali. - Scrivi i numeri naturali sotto forma di espressione polinomiale. - Individua multipli e divisori di un numero. - Riconosce un numero primo. - Legge e scrive i numeri decimali espressi sia in cifre sia in lettere con riferimento a opportune concretizzazioni. - Confronta, ordina, scompone e ricomponi i numeri decimali e li rappresenta sulla retta. - Riconosce e indica il valore posizionale di ogni cifra in numeri decimali. - Opera con le frazioni. - Calcola il valore di una percentuale. - Esegue semplici espressioni. - Individua, confronta e ordina sulla linea dei numeri gli interi relativi. - Esegue con sicurezza le quattro operazioni con i numeri interi e decimali valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice. - Legge, scrive e utilizza le cifre romane.	- I grandi numeri. - Le proprietà delle operazioni. - Le quattro operazioni. - Le frazioni e i numeri decimali. - I numeri primi, i numeri composti e i numeri relativi. - Multipli e divisori. - Conoscenza di un sistema di scrittura non posizionale: le cifre romane.

2° NUCLEO FONDANTE: I PROBLEMI		
Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
· Risolvere problemi applicando schemi, strategie e formule risolutive.	· Analizza il testo di un problema e individua i dati impliciti ed espliciti. · Formula ipotesi per risolvere un problema. · Svolge problemi con una o più domande. · Riflette e argomenta il processo risolutivo e lo confronta con altre possibili soluzioni.	· I problemi: con le frazioni, in ambito geometrico, a più domande e più operatori. · Le strategie risolutive di problemi.
3° NUCLEO FONDANTE: LO SPAZIO E LE FIGURE		
Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
· Riconoscere le principali figure geometriche.	· Comporre e scomporre le figure piane. · Disegna i poligoni. · Individua gli elementi essenziali e le caratteristiche dei poligoni e li classifica. · Misura e calcola i perimetri e le superfici. · Classifica e misura gli angoli. · Individua le diagonali, l'altezza e l'asse di simmetria. · Disegna e descrive figure geometriche attraverso proprietà date. · Comporre e scomporre figure piane e solide. · Calcola la circonferenza e l'area del cerchio.	· I poligoni. · Asse di simmetria. · Lati, vertici, angoli. · Altezza, larghezza, perimetro, superficie. · Le figure solide e le loro dimensioni: altezza, larghezza e lunghezza. · Le isoperimetrie ed equiestensione. · Il calcolo della circonferenza e dell'area del cerchio.
4° NUCLEO FONDANTE: RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI		
Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
· Riconoscere e rappresentare relazioni e dati, formulare previsioni.	· Classifica elementi in base alle loro proprietà. · Legge interpreta e costruisce grafici e tabelle. · Utilizza i termini della probabilità. · Misura e confronta grandezze utilizzando le unità di misura. · Esegue semplici calcoli di probabilità. · Rappresenta problemi con tabelle e grafici.	· Classificazioni. · Grafici e tabelle. · Le previsioni. · Le misure.

SCIENZE

Un efficace insegnamento delle scienze può essere attuato attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione.

Il curricolo predisposto si pone come strumento utile all'acquisizione di un metodo scientifico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- *L'alunno **sviluppa** atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.*
- ***Esplora** i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.*
- ***Individua** nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.*
- ***Individua** aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.*
- ***Riconosce** le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.*
- ***Ha consapevolezza** della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne **riconosce e descrive** il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.*
- ***Ha atteggiamenti** di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.*
- ***Espone** in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.*
- ***Trova** da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.*

	SCIENZE CLASSE I	
Competenze disciplinari	1° NUCLEO FONDANTE: ORGANISMI	
	Abilità	Conoscenze
· Esplorare, descrivere e sperimentare con approccio scientifico. · Comprendere le caratteristiche degli organismi viventi e non in relazione all'ambiente.	· Osserva e descrive i cambiamenti della natura in rapporto al trascorrere delle stagioni. · Analizza oggetti e sa cogliere le principali proprietà e funzionalità. · Riconosce e denomina le varie parti del corpo. · Riconosce e descrive le diverse percezioni sensoriali. · Classifica e descrive le caratteristiche dei viventi e non viventi. · Distingue vegetali e animali.	· Le stagioni. · Le caratteristiche e le proprietà degli oggetti. · Lo schema corporeo. · I cinque sensi. · Esseri viventi e non viventi.

	SCIENZE CLASSI II – III	
Competenze disciplinari	1° NUCLEO FONDANTE: ORGANISMI	
	Abilità	Conoscenze
· Esplorare, descrivere e sperimentare con approccio scientifico. · Comprendere le caratteristiche degli organismi viventi e non in relazione all'ambiente.	· Conosce le caratteristiche morfologiche di alcuni animali. · Conosce l'adattamento di alcuni animali. · Classifica gli animali e piante in base alle loro caratteristiche. · Stabilisce relazioni di interdipendenza all'interno di un ecosistema.	· Gli esseri viventi e non viventi. · Le catene alimentari e gli ecosistemi

Competenze disciplinari	2° NUCLEO FONDANTE: CICLI NATURALI	
	Abilità	Conoscenze
· Esplorare, descrivere e sperimentare con approccio scientifico. · Comprendere le caratteristiche degli organismi viventi e non in relazione all'ambiente.	· Osserva e descrive i cambiamenti della natura in rapporto al trascorrere delle stagioni. · Osserva e coglie le periodiche trasformazioni (dell'ambiente naturale dell'uomo, degli animali, delle piante) durante i cicli stagionali. · Riconosce i principali fenomeni atmosferici. · Descrive e riconosce il ciclo dell'acqua nell'ambiente. · Descrive le fasi di una catena alimentare. · Verbalizza in forma orale e scritta con terminologia adeguata.	· Le stagioni e i loro principali elementi caratteristici. · L'acqua. · I passaggi di stato. · La catena alimentare.

Competenze disciplinari	3° NUCLEO FONDANTE: FENOMENI FISICI E CHIMICI	
	Abilità	Conoscenze
· Esplorare, descrivere e sperimentare con approccio scientifico. · Comprendere le caratteristiche degli organismi viventi e non in relazione all'ambiente.	· Riconosce gli stati di aggregazione della materia. · Riconosce le caratteristiche e le proprietà dell'acqua, aria, suolo.	· La materia. · L'acqua, l'aria e il suolo. · Solidi, liquidi, gas nell'esperienza di ogni giorno.

Competenze disciplinari	4° NUCLEO FONDANTE: AMBIENTE	
	Abilità	Conoscenze
· Esplorare, descrivere e sperimentare con approccio scientifico. · Comprendere le caratteristiche degli organismi viventi e non in relazione all'ambiente.	· Esplora i vari tipi di ambiente. · Riconosce i comportamenti e le situazioni potenzialmente dannosi per la salute a l'ambiente. · Classifica i rifiuti riciclabili e non.	· Vari tipi di ambiente. · Le risorse ambientali.

	SCIENZE CLASSI IV - V	
Competenze disciplinari	1° NUCLEO FONDANTE: ORGANISMI	
	Abilità	Conoscenze
· Esplorare, descrivere e sperimentare con approccio scientifico. · Comprendere le caratteristiche degli organismi viventi e non in relazione all'ambiente.	· Coglie relazioni esistenti tra l'ambiente esterno e l'attività umana. · Riconosce la struttura e le relative funzioni del fiore. · Conosce e descrive il ciclo vitale di una pianta (fiore, frutto, seme, impollinazione, disseminazione). · Riconosce la struttura fondamentale della cellula vegetale. · Utilizza il linguaggio specifico della disciplina. · Ricava informazioni dalla lettura di un semplice testo scientifico. · Costruisce collettivamente mappe riassuntive. · Riconosce strutture e funzioni dei vari tipi di cellule e la loro organizzazione. · Riconosce e descrive le relazioni esistenti tra cellule, tessuti, organi, apparati e organismi. · Descrive la struttura e le funzioni degli apparati. · Riconosce e previene comportamenti e situazioni potenzialmente dannosi per la salute e l'ambiente.	· Il ciclo vitale degli organismi viventi, strategie di adattamento all'ambiente. · Caratteristiche strutturali e classificazione delle piante e degli animali. · La cellula. · Il corpo umano.
Competenze disciplinari	2° NUCLEO FONDANTE: CICLI NATURALI	
	Abilità	Conoscenze
· Esplorare, descrivere e sperimentare con approccio scientifico. · Comprendere le caratteristiche degli organismi viventi e non in relazione all'ambiente.	· Riconosce l'uso responsabile dell'acqua. · Osserva il movimento apparente del Sole e le fasi lunari. · Riconosce le cause del surriscaldamento della Terra.	· La Terra e il sistema solare.

**Competenze
disciplinari**

3° NUCLEO FONDANTE: FENOMENI FISICI E CHIMICI

	Abilità	Conoscenze
· Esplorare, descrivere e sperimentare con approccio scientifico. · Comprendere le caratteristiche degli organismi viventi e non in relazione all'ambiente.	· Ricava dall'osservazione di esperienze concrete concetti scientifici legati alla materia, all'energia e alle forze. · Individua e riconosce le principali caratteristiche della luce, del suono e dei fenomeni ad essi collegati. · Realizza semplici esperienze relative a: - Miscugli - Soluzioni - Sospensioni · Costruisce collettivamente mappe riassuntive con l'uso specifico della disciplina.	· I fenomeni fisici e chimici.

**Competenze
disciplinari**

4° NUCLEO FONDANTE: L'AMBIENTE

	Abilità	Conoscenze
· Esplorare, descrivere e sperimentare con approccio scientifico. · Comprendere le caratteristiche degli organismi viventi e non in relazione all'ambiente.	· Riconosce gli effetti negativi sull'ambiente di alcuni interventi umani. · Individua cause e rimedi dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo. · Osserva gli effetti degli agenti atmosferici. · Riconosce la struttura geologica della Terra. · Riconosce le fonti alternative al petrolio per la produzione di energia.	· Gli ambienti. · Le risorse ambientali. · Cause dell'inquinamento nelle sue diverse forme. · Fonti alternative di energia.

MUSICA

“La Musica, componente fondamentale e universale de ll’esperienza umana, favorisce i processi di cooperazione e socializzazione, l’acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e della partecipazi one, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l’interazione fra culture diverse”. (da Indicazioni Nazionali 2012)
In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alla interazioni con i vari ambiti del sapere.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria.

- *L’alunno **esplora, discrimina ed elabora** eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.*
- ***Esplora** diverse possibilità espressive della voce, di ogget ti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.*
- ***Articola** combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.*
- ***Improvvisa** liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.*
- ***Esegue**, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.*
- ***Riconosce** gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.*
- ***Ascolta, interpreta e descrive** brani musicali di diverso genere.*

	MUSICA CLASSI I II III IV V	
Competenze disciplinari	NUCLEO FONDANTE: ASCOLTO, PERCEZIONE E PRODUZIONE	
	Abilità	Conoscenze
· <i>Comprendere e usare linguaggi specifici.</i> · <i>Esprimersi vocalmente e usare mezzi strumentali</i>	· <i>Usa in modo consapevole l'udito per esplorare l'ambiente.</i> · <i>Percepisce e riconosce i suoni dell'ambiente.</i> · <i>Discrimina e interpreta gli eventi sonori, dal vivo e/o registrati.</i> · <i>Percepisce, riconosce e discrimina i suoni e i rumori nell'ambiente.</i> · <i>Attribuisce significati a segnali sonori e sonorità quotidiane.</i> · <i>Utilizza la voce per recitare e cantare esprimendosi anche con il proprio corpo.</i> · <i>Percepisce e riconosce i suoni dell'ambiente e li classifica in base a parametri distintivi.</i> · <i>Applica semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni.</i> · <i>Associa i suoni a colori, emozioni e stati d'animo.</i> · <i>Classifica gli strumenti musicali.</i> · <i>Riconosce alcuni parametri del suono e li riproduce.</i> · <i>Intona un canto da solo o in gruppo.</i> · <i>Riproduce un ritmo utilizzando la voce, il corpo e semplici strumenti.</i> · <i>Usa lo strumentario di classe sperimentando varie modalità di produzione sonora.</i> · <i>Esegue improvvisando, imitando e riproducendo brevi e semplici brani ritmici e melodici.</i> · <i>Riconosce ed identifica la natura dei diversi strumenti musicali.</i> · <i>Apprezza gli elementi estetici e funzionali di un brano musicale.</i> · <i>Riproduce un canto da soli o in gruppo con intonazione e pronuncia corretta.</i> · <i>Riconosce e utilizza gli elementi linguistici musicali di base.</i> · <i>Riconosce un ritmo.</i> · <i>Riproduce un ritmo utilizzando semplici strumenti, la voce ed il corpo.</i>	· <i>Concetti di suono/silenzio</i> · <i>Fonte sonora</i> · <i>Sonorità di oggetti comuni e di eventi naturali.</i> · <i>Ritmo</i> · <i>Tipologie di espressioni vocali (parlato, declamato, cantato, recitato)</i> · <i>Strumentario didattico</i> · <i>Dimensione musicale in filastrocche, non-sense, proverbi, ecc.</i> · <i>Canti</i> · <i>Brani musicali</i> · <i>Parametri del suono:</i> - timbro - intensità - durata - ritmo... · <i>Strumentario didattico:</i> - ritmico - oggetti di uso comune.

· <i>Ascoltare e comprendere fenomeni sonori e messaggi musicali.</i> · <i>Rielaborare in modo personale materiali sonori.</i>	· <i>Usa, da solo o in gruppo, la voce e gli strumenti, per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.</i> · <i>Esegue in gruppo semplici brani vocali e/o strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.</i> · <i>Riconosce e discrimina gli elementi di base all'interno di un brano musicale.</i> · <i>Coglie all'ascolto semplici aspetti strutturali ed espressivi di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.</i>	· <i>Brani musicali di differenti repertori, propri dei vissuti dei bambini:</i> – <i>musiche</i> – <i>canti</i> – <i>filastrocche</i> – <i>sigle televisive</i> · <i>Gli elementi di base del codice musicale: ritmo, melodia, timbro, dinamica, velocità, armonia.</i> · <i>Funzioni della musica in contesti diversi (pubblicità, spettacoli...) ed in epoche diverse cerimonie, danze tribali...).</i> · <i>Sistemi di notazione musicale convenzionali e non convenzionali.</i>

ARTE E IMMAGINE

Lo studio della disciplina Arte e Immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno la capacità di leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di esprimersi e comunicare in modo personale e creativo, di acquisire sensibilità e consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico. Attraverso tale "percorso formativo ciascun alunno impara a utilizzare e a fruire del linguaggio visivo e dell'arte" facendo in modo che la sua esperienza venga indirizzata verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- *L'alunno **utilizza** le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).*
- *È in grado di **osservare, esplorare, descrivere e leggere** immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)*
- ***Individua** i principali aspetti formali dell'opera d'arte; **apprezza** le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.*
- ***Conosce** i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e **manifesta** sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.*

	ARTE E IMMAGINE CLASSE I II III IV V	
Competenze disciplinari	1° NUCLEO FONDANTE: OSSERVAZIONE E PRODUZIONE	
	Abilità	Conoscenze
· Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente circostante utilizzando i cinque sensi. · Osservare e descrivere immagini, collegandole a sensazioni ed emozioni. · Utilizzare gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche. · Utilizzare le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche. · Dare forma all'esperienza attraverso modalità grafico-pittoriche e plastiche.	· Riconosce e distingue i colori presenti nell'ambiente naturale. · "Legge" i significati dei colori nelle immagini. · Utilizza forme e colori per rappresentare aspetti della realtà attraverso varie tecniche. · Esprime sensazioni, emozioni, pensieri attraverso la produzione grafica. · Coglie i particolari descrittivi di un'immagine. · Rappresenta figure tridimensionali con materiali plastici. · Rappresenta figure umane con uno schema corporeo strutturato. · Esplora immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, olfattive, uditive, gestuali, tattili e cinestetiche. · Guarda immagini statiche ed in movimento e ne descrive le emozioni e le impressioni prodotte dai personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori. · Utilizza forme e colori per rappresentare aspetti della realtà attraverso varie tecniche. · Esprime sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo: grafiche, plastiche, multimediali. · Riconosce nella realtà e nella rappresentazione relazioni spaziali: (vicinanza, sopra, sotto, destra, sinistra, dentro, fuori); rapporto verticale, orizzontale; figure e contesti spaziali. · Conosce gli elementi caratteristici di una immagine (tecnica, colore, messaggio). · Riconosce gli elementi tecnici del linguaggio visuale (linee, forme, volume, spazio) e individua il loro significato espressivo. · Applica tecniche appropriate e utilizza materiali adeguati per realizzare e rielaborare immagini.	· I colori caldi e freddi. · I colori primari e secondari. · Scala cromatica, coppie di colori complementari, spazio e orientamento nello spazio grafico. · Gli elementi della differenziazione del linguaggio visivo: segno, linea, colore, spazio. · Lo spazio e l'orientamento nello spazio grafico (figura-sfondo, ritmi). · Le relazioni spaziali. · Potenzialità espressive dei materiali plastici (argilla, plastilina, pasta di sale, cartapesta...) e di quelli bidimensionali (pennarelli, carta, pastelli, tempere, ...).

Competenze disciplinari	2° NUCLEO FONDANTE: LETTURA	
	Abilità	Conoscenze
• Osservare i vari elementi delle immagini cogliendone le potenzialità espressive e i principali elementi formali. • Leggere gli aspetti formali di opere note e non. • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel territorio. • Apprezzare opere d'arte ed oggetti d'artigianato provenienti da paesi diversi dal proprio.	• Coglie i particolari descrittivi di un'immagine. • Riconosce linee, colori forme presenti nell'ambiente esterno, nelle immagini e nelle opere d'arte . • Descrive sensazioni ed emozioni suscitate dall'osservazione di un'opera d'arte. • Riconoscere linee, colori forme presenti nelle immagini e nelle opere d'arte . • Descrive sensazioni ed emozioni suscitate dall'osservazione di un'opera d'arte. • Individua i messaggi visivi presenti Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici. • Individua nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative. • Legge e/o riproduce una storia a fumetti riconoscendo e facendo interagire personaggi e azioni del racconto. • Riconosce linee, colori forme presenti nelle immagini e nelle opere d'arte . • Riconosce nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistici. • Individuare nel linguaggio del fumetto , filmico • Riconosce in un testo iconico-visivo: linee, colori, forme, volumi e spazio. • Riconosce nel linguaggio audiovisivo: piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento, individuando il loro significato espressivo. • Riconosce ed apprezzare nel proprio ambiente i principali beni culturali, ambientali ed artigianali operando una prima analisi e classificazione. • “Legge” opere d'arte.	• Le differenze di forma. • Linguaggio del fumetto: segni, simboli e immagini, onomatopee, nuvolette e grafemi, caratteristiche dei personaggi e degli ambienti; sequenza logica di vignette. • Elementi caratterizzanti i fumetti, i cartoni animati, i film animati, audiovisivi... • L'opera d'arte nelle principali forme espressive (pittura, scultura, architettura). • Caratteristiche e funzioni del museo, delle mostre tematiche.

EDUCAZIONE FISICA

Finalità fondamentale di questa disciplina è lo “stare bene con se stessi” e divenire consapevole della propria identità corporea nonché della necessità di movimento inteso come cura costante della propria persona e del proprio benessere. Inoltre, le attività motorie e sportive contribuiscono alla condivisione di esperienze di gruppo, promuovendo l’inserimento anche di alunni con abilità diverse esaltando il valore della cooperazione, del lavoro di squadra nel rispetto delle regole.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- *L'alunno **acquisisce** consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.*
- ***Utilizza** il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.*
- ***Sperimenta** una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.*
- ***Sperimenta**, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.*
- ***Agisce** rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.*
- ***Riconosce** alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.*
- ***Comprende**, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.*

	EDUCAZIONE FISICA CLASSI I II III IV V	
Competenze disciplinari	NUCLEO FONDANTE: Schemi motori e coordinazione	
	Abilità	Conoscenze
- Utilizzare in maniera corretta e consapevole il proprio corpo. - Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.	- Riconosce e denomina le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e sa rappresentarle graficamente. - Riconosce, classifica, memorizza e rielabora le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche). - Utilizza, coordina e controlla gli schemi motori di base. - Consolida la coordinazione oculo-manuale e la motricità manuale fine. - Si orienta nello spazio seguendo indicazioni date. - Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare...). - Sa controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo. - Organizza e gestisce l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione e reversibilità) e a strutture ritmiche. - Riconosce e riproduce semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi. - Si orienta nello spazio seguendo indicazioni e regole funzionali alla sicurezza anche stradale. - Esegue movimenti precisati, adattati a situazioni esecutive sempre più complesse. - Utilizza in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. - Assume e controlla in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive. - Conosce e applica correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra.	- Le singole parti del corpo. - Giochi per l'individuazione e la denominazione delle parti del corpo. - Giochi e semplici percorsi basati sull'uso degli indicatori spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, davanti, dietro, destra e sinistra). - Giochi con l'utilizzo degli schemi motori di base in relazione ad alcuni indicatori spazio-temporali. - Il movimento naturale del saltare. - I movimenti naturali del camminare e del correre: diversi tipi di andatura e di corsa. - Il movimento naturale del lanciare: giochi con la palla e con l'uso delle mani. - Il corpo (respiro, posizioni, segmenti, tensioni, rilassamento muscolare). - Percorsi misti in cui siano presenti più schemi motori in successione. - Impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità).

· <i>Lavorare nel gruppo condividendo e rispettando le regole.</i> · <i>Individuare comportamenti e stili di vita utili ad un buon stato di salute.</i>	· <i>Assume un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti.</i> · <i>Coopera e interagisce positivamente con gli altri, consapevole del “valore” delle regole e dell'importanza di rispettarle.</i> · <i>Comprende e rispetta indicazioni e regole.</i> · <i>Partecipa attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, manifestando senso di responsabilità.</i> · <i>Svolge un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra.</i> · <i>Coopera nel gruppo, confrontandosi lealmente, anche in una competizione coi compagni.</i> · <i>Rispetta le regole dei giochi sportivi praticati, comprendendone il valore favorendo sentimenti di rispetto e cooperazione.</i> · <i>Conosce e utilizza in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.</i> · <i>Percepisce e riconosce “sensazioni di benessere” le gate all'attività ludico-motoria.</i> · <i>Conosce e utilizza in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.</i> · <i>Percepisce e riconosce “sensazioni di benessere” le gate all'attività ludico-motoria.</i> · <i>Riconosce il rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere.</i>	· <i>Uso degli indicatori spaziali (dentro, fuori, sopra, sotto, davanti, dietro, destra e sinistra) comprendenti schemi motori di base e complessi.</i> · <i>Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di emozioni, situazioni reali e fantastiche, aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari.</i> · <i>Semplici coreografie o sequenze di movimento.</i> · <i>Giochi di gruppo di movimento, individuali e di squadra.</i> · <i>Comprensione e rispetto di indicazioni e regole.</i> · <i>Giochi di ruolo.</i> · <i>La figura del caposquadra.</i> · <i>Collaborazione, confronto, competizione costruttiva.</i> · <i>Regole specifiche per la prevenzione degli infortuni.</i> · <i>Alimentazione e sport.</i> · <i>L'importanza della salute.</i>

TECNOLOGIA

La tecnologia deve favorire nei ragazzi la conoscenza di nuovi linguaggi, in particolare la multimedialità che deve essere uno strumento di fondamentale importanza nel campo della progettazione e della comunicazione, deve sviluppare nei giovani un atteggiamento critico, responsabile e consapevole verso l'uso di questi nuovi mezzi e deve promuovere e stimolare l'attitudine dell'uomo a porre, trattare e risolvere problemi. Questo particolare approccio, caratteristico della tecnologia, favorisce lo sviluppo nei ragazzi di un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente e di una sensibilità al rapporto, sempre esistente e spesso conflittuale, tra interesse individuale e bene collettivo, decisiva per il formarsi di un autentico senso civico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- *L'alunno **riconosce e identifica** nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.*
- ***È a conoscenza** di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.*
- ***Conosce e utilizza** semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.*
- ***Sa ricavare** informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.*
- ***Si orienta** tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.*
- ***Produce** semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.*
- ***Inizia** a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.*

	TECNOLOGIA CLASSE I II III IV V	
Competenze disciplinari	1° NUCLEO FONDANTE: RAPPORTO UOMO -TECNOLOGIA	
	Abilità	Conoscenze
· Conoscere e utilizzare semplici oggetti e gli strumenti di uso quotidiano. · Descrivere la funzione principale e la struttura di semplici oggetti · Esaminare oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente.	· Conosce le parti e la funzione di un oggetto. · Osserva, analizza e classifica gli oggetti per distinguere e comprenderne le parti. · Osserva, analizza e classifica gli oggetti, gli strumenti e le macchine di uso comune.	· La proprietà degli oggetti, le loro caratteristiche e i materiali presi in esame. · Identificazione di alcuni materiali e della loro storia. · La costruzione di modelli. · Realizzazione di modelli ricorrendo a schemi semplici.
	<u>2° NUCLEO FONDANTE: MATERIALI</u>	
	Abilità · Conosce le principali proprietà di alcuni materiali . · Riconosce e classifica i materiali in rapporto a: Pesantezza/Leggerezza- Resistenza/ Fragilità-Durezz a/Elasticità/ Plasticità. · Descrive semplici oggetti e individua la funzione principale e la struttura. · Schematizza semplici ed essenziali progetti per realizzare manufatti di uso comune indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione. · Osserva, esplora, riconosce, manipola i materiali di diverso tipo. · Classifica i materiali conosciuti in base alle loro caratteristiche. · Utilizza procedure per la realizzazione di modelli. · Descrive le operazioni compiute. · Realizza manufatti di uso comune.	

· Porsi domande in riferimento all'utilizzo di alcune fonti di energia. · Riconoscere in modo efficace le principali caratteristiche delle apparecchiature informatiche e dei mezzi di comunicazione in genere.	3° NUCLEO FONDANTE: ENERGIA	· Conoscere le diverse fonti di energia.
	<i>Abilità</i>	
	· <i>Esamina oggetti rispetto all'impatto ambientale (dalla produzione al riciclo).</i> · <i>Riconosce alcune tra le principali fonti di energia.</i> · <i>Distingue tra le fonti energetiche e non.</i>	
	4° NUCLEO FONDANTE: INFORMATICA	· <i>Conosce e individua le parti del computer.</i> · <i>Utilizza le funzioni essenziali del computer: accendere e spegnere.</i> · <i>Si avvicina ai programmi di grafica e videoscrittura(Paint e Word).</i> · <i>Scrive un testo.</i> · <i>Accede ad Internet per cercare informazioni.</i> · <i>Conosce i rischi della navigazione in Internet.</i>
<i>Abilità</i>	· <i>Il funzionamento del computer e le sue parti.</i>	

Allegato n° 1

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea - 18 Dicembre 2006)	
1) La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. 2) La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi. 3) La competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli	Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti : a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza 6) Le competenze sociali e civiche Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. 7) Senso di iniziativa e di imprenditorialità

aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione

(formule, modelli, costrutti, grafici, carte).

4) La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è

supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a collaborative tramite Internet.

5) Imparare ad imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.

concernono la capacità di una persona di tradurre le

idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel

posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

8) Consapevolezza ed espressione culturale:

consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Allegato n° 2

CRITERI ORIENTATIVI DI VALUTAZIONE

La valutazione è la tappa conclusiva di varie attività quali le osservazioni sistematiche e occasionali, le prove oggettive, le prove aperte e i colloqui. Essa tiene conto sia dei progressi personali dell'alunno sia del suo percorso all'interno del gruppo classe in un determinato arco temporale. Data la sua complessità non può quindi rappresentare una semplice media aritmetica dei risultati. La seguente tabella ha lo scopo di illustrare i descrittori di performance, di conoscenze e abilità al fine di esplicitare i criteri di valutazione.

VOTO	PERFORMANCE CONOSCENZE E ABILITÀ	APPRENDIMENTO
CINQUE	- Presenza di errori e di parziale comprensione delle procedure e dei contenuti. - Conoscenze frammentarie e/o incomplete sui contenuti. - Abilità di base ancora da esercitare o incerte.	- Apprendimento con carenze e incertezze. - Capacità poco esercitate o potenzialità non sviluppate. - Limitati progressi rispetto ai livelli di partenza.
SEI	- Abilità, conoscenze e competenze si intendono raggiunte in modo limitato. - Standard minimi raggiunti con alcune incertezze.	- Apprendimento abbastanza regolare. - Capacità esercitate ma con risultati non sempre adeguati.
SETTE	- Abilità, conoscenze e competenze si intendono raggiunte in modo discreto, con sufficiente padronanza nelle procedure, nelle esposizioni e nei lavori scritti.	- Apprendimento regolare. - Capacità esercitate e incremento dei risultati positivi.
OTTO	- Abilità, conoscenze e competenze si intendono raggiunte o consolidate con buona capacità di elaborazione.	- Apprendimento regolare. - Capacità sviluppate adeguatamente.
NOVE	- Abilità, conoscenze e competenze sono pienamente e/o maturate con prestazioni autonome e complete. - Per le classi IV e V : buona autonomia nelle procedure e nelle strategie di studio.	- Apprendimento regolare. - Capacità sviluppate in modo notevole.
DIECI	- Abilità, conoscenze, procedure e competenze si intendono raggiunte in modo completo, ampio, articolato, sicuro e autonomo. - Per le classi IV e V : completa autonomia nelle procedure e nelle abilità di studio.	- Apprendimento regolare e sicuro. - Prestazioni regolari e notevoli. - Padronanza completa degli strumenti, ottime capacità.

AGGETTIVAZIONI FUNZIONALI
ALLA REGISTRAZIONE DELLE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE

PROGRESSI	IMPEGNO	INTERESSE	ATTENZIONE
<i>Rilevanti</i> <i>Notevoli</i> <i>Significativi</i> <i>Buoni</i> <i>Soddisfacenti</i> <i>Adeguati</i> <i>Graduali</i> <i>Minimi</i>	<i>Proficuo</i> <i>Continuo/costante</i> <i>Regolare/sistematico</i> <i>Buono</i> <i>Adeguato</i> <i>Parziale</i> <i>Saltuario</i> <i>Discontinuo</i> <i>Limitato</i> <i>Inadeguato</i>	<i>Vivo</i> <i>Produttivo</i> <i>Costruttivo</i> <i>Attivo</i> <i>Costante/continuo</i> <i>Buono</i> <i>Scarso</i>	<i>Costante/ Continua</i> <i>Buona</i> <i>Regolare</i> <i>Discontinua</i> <i>Superficiale</i> <i>Selettiva</i>

PARTECIPAZIONE	RITMO DI APPRENDIMENTO	METODO DI LAVORO	COMPORTAMENTO
<i>Costruttiva</i> <i>Attiva</i> <i>Proficua</i> <i>Buona</i> <i>Soddisfacente</i> <i>Adeguate</i> <i>Limitata</i> <i>Da sollecitare</i> <i>Da potenziare</i> <i>Assente</i>	<i>Rapido</i> <i>Sostenuto</i> <i>Buono</i> <i>Regolare</i> <i>Adeguato</i> <i>Lento</i> <i>Difficoltoso</i>	<i>Organico</i> <i>Rigoroso</i> <i>Personale</i> <i>Autonomo</i> <i>Metodico</i> <i>Meccanico</i> <i>Indotto</i>	<i>Responsabile</i> <i>Collaborativo</i> <i>Corretto</i> <i>Vivace</i> <i>Adeguato</i> <i>Inadeguato</i> <i>Oppositivo</i>

* abbastanza.....- non sempre.....- parzialmente...



Istituzione scolastica

.....

***SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Il Dirigente Scolastico***

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;
CERTIFICA

che l'alunno....., nat...a

..... il.....

ha frequentato nell'anno scolastico / la cl asse sez. ..., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello

Indicatori esplicativi

- A – Avanzato*** *L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.*
- B – Intermedio*** *L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.*
- C – Base*** *L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.*
- D – Iniziale*** *L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.*

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Data

Il Dirigente Scolastico

APPENDICE

INTEGRAZIONI ALLE INDICAZIONI NAZIONALI RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

Scuola dell'Infanzia

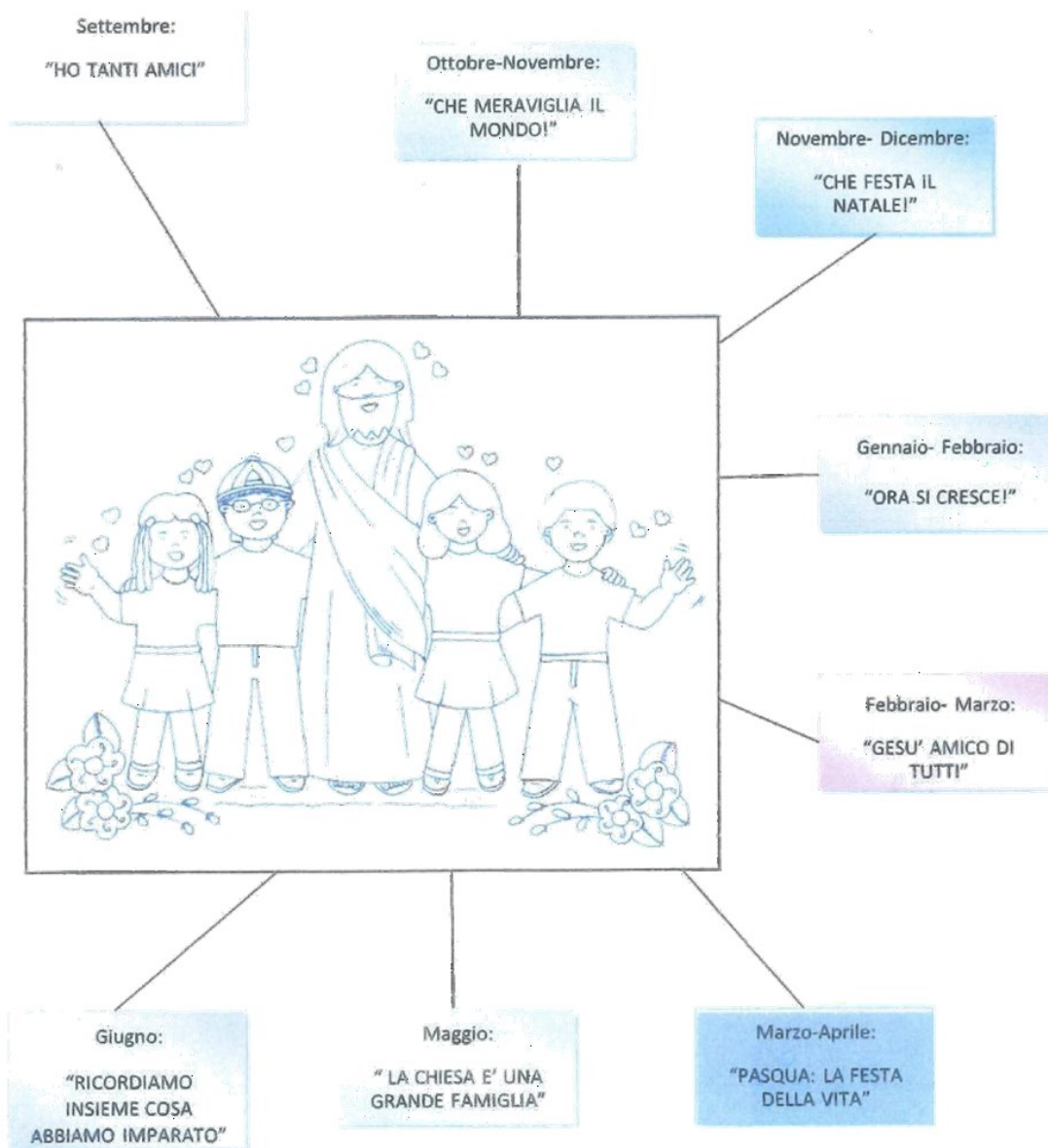
Motivazione dell'itinerario annuale

Il percorso per l'I.R.C. della seguente programmazione nella scuola dell'infanzia, è finalizzato all'accoglienza e alla valorizzazione di ogni bambino nella sua particolare identità e alla sua formazione sul piano religioso e morale. L'alunno è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi (indicazioni per il Curricolo, Settembre 2007). Pur essendo disciplinato dagli accordi concordatari in vigore, l'insegnamento della Religione Cattolica è pienamente inserito nel quadro delle "indicazioni per il curricolo", in forza dei richiami alla dimensione religiosa come determinante per lo sviluppo della persona.

Attraverso i campi di esperienza si favorirà il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività (indicazioni per il Curricolo, Settembre 2007). Tale percorso affronta e approfondisce la conoscenza dei temi fondamentali della religione cattolica e volge l'attenzione alle differenze culturali e religiose, favorendo "l'apertura all'altro e alla tolleranza, premessa per una vera e propria convivenza tra i popoli" (cfr. Raccomandazioni per i piani personalizzati delle attività educative di I.R.C. nella scuola dell'infanzia, 21 ottobre 2004).

Il tema "Dio Creatore e Padre" verrà trattato seguendo le vie esplorative della realtà e del mondo circostante attraverso la lettura e interiorizzazione di alcuni brani biblici. La figura di Gesù e l'approfondimento del suo messaggio verranno attuati attraverso la trattazione di passi evangelici, feste e momenti liturgici significativi. La tematica infine, "Chiesa" comprenderà sia l'accezione dell'edificio (luogo di incontro della comunità cristiana), sia quella dei fedeli che costituiscono la comunità. I tre temi formano gli OSA dell'insegnamento della Religione Cattolica e sono caratterizzati da una trattazione metodologica avente un forte dinamismo: l'uno rimanda frequentemente all'altro. Impensabile è considerare infatti le grandi testimonianze di carità evangelica offerte dalla Chiesa senza attuare riferimenti all'amore del Padre o alla vita di Gesù, che ne costituiscono la sorgente e il fondamento. Le attività verranno svolte in sezione sia in piccoli gruppi che in gruppi più grandi. Si utilizzeranno sussidi idonei all'età dei bambini come testi, schede operative, illustrazioni, audiocassette e DVD.

In Viaggio con Gesù



"HO TANTI AMICI"

CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro
Il corpo e il movimento
La conoscenza del mondo



SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Ascolta gli altri
- Racconta di sé
- Rievoca e rappresenta con il corpo emozioni e sentimenti legati alla sua vita di casa e di scuola.
- Riconosce ed apprezza situazioni di accoglienza da parte degli adulti e dei coetanei

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Sviluppa un positivo senso di sé
- Rafforza il senso d'identità personale
- Sperimenta relazioni serene con gli altri
- Scopre il gruppo di IRC come una comunità alla scoperta di Gesù

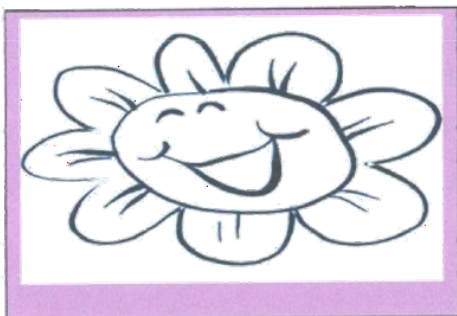
TEMPI DI REALIZZAZIONE

Settembre

"CHE MERAVIGLIA IL MONDO!"

CAMPI DI ESPERIENZA

La conoscenza del mondo
Il sé e l'altro
Il corpo in movimento
Linguaggio, creatività, espressione



SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Esplora con curiosità la natura
- Esprime stupore riconoscendo la natura e le persone come dono di Dio Creatore
- Impara ad amare e a custodire il mondo

TEMPI DI REALIZZAZIONE

OTTOBRE-NOVEMBRE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Osserva il mondo circostante con meraviglia e curiosità
- Intuisce che Dio ha creato il mondo attraverso la storia della creazione
- Coglie il mondo come dono di Dio

"CHE FESTA IL NATALE!"

CAMPI DI ESPERIENZA

I discorsi e le parole
Linguaggi, creatività, espressione
Il sé e l'altro
Il corpo e il movimento



SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Rappresenta con gesti e parole i racconti evangelici della Natività
- Riconosce nell'ambiente circostante i segni e i simboli cristiani del Natale

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Novembre- Dicembre

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conosce gli avvenimenti della storia della nascita di Gesù
- Coglie il messaggio cristiano del Natale

"ORA SI CRESCE!"

CAMPI DI ESPERIENZA

I discorsi e le parole
Il sé e l'altro
Il corpo e il movimento



TEMPI DI REALIZZAZIONE

Gennaio-Febbraio

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Conosce la vita di Gesù e l'ambiente in cui viveva confrontandoli con la sua esperienza personale
- Dimostra interesse per i racconti sulla vita di Gesù
- Intuisce che Gesù è un amico da imitare

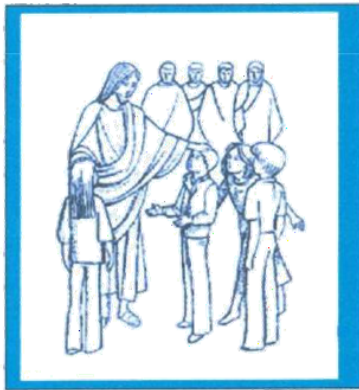
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conosce l'ambiente in cui è vissuto Gesù
- Coglie l'importanza della crescita.

"GESU' AMICO DI TUTTI"

CAMPI DI ESPERIENZA

I discorsi e le parole
Il sé e l'altro
Il corpo e il movimento
Linguaggi, creatività, espressione



TEMPI DI REALIZZAZIONE

Febbraio - Marzo

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Ascolta, riflette sul modo di amare di Gesù
- Coglie degli insegnamenti nel messaggio di Gesù

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conosce episodi della vita di Gesù
- Comprende l'importanza di aiutare e amare chi ci è accanto
- Conosce alcuni gesti di perdono e di pace

"PASQUA: LA FESTA DELLA VITA"

CAMPI DI ESPERIENZA

I discorsi e le parole
Il sé e l'altro
Il corpo e il movimento
Linguaggi, creatività, espressione



TEMPI DI REALIZZAZIONE

Marzo - Aprile

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Intuisce il significato della Pasqua
- Intuisce che Gesù risorto è tra noi quando ci vogliamo bene
- Verbalizza i momenti importanti della vita di Gesù

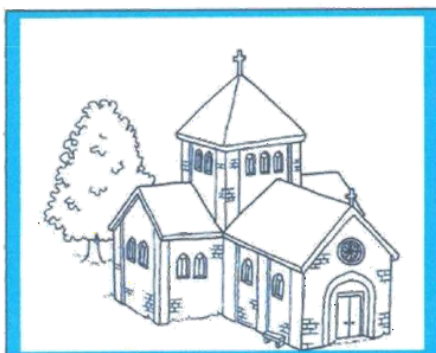
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Ascolta i racconti della Pasqua di Gesù
- Conosce i segni delle tradizioni pasquali
- Scopre il messaggio di pace, amore e fratellanza

"LA CHIESA E' UNA GRANDE FAMIGLIA"

CAMPI DI ESPERIENZA

I discorsi e le parole
Il sé e l'altro
Il corpo e il movimento
Linguaggi, creatività, espressione



SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Riconosce nella comunità cristiana gesti d'amore
- Coglie la differenza tra l'edificio chiesa e la Chiesa come comunità di persone
- Familiarizza con la figura di Maria
- Riconosce nelle figure dei Santi esempi di vita e di amore ispirati al messaggio evangelico

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Scopre l'edificio chiesa come luogo deputato all'incontro con Gesù
- Riconosce la Chiesa come comunità di persone
- Scopre che le persone comunicano in vari modi: con le parole, il canto e la preghiera
- Scopre la figura di Maria, mamma di Gesù
- Intuisce Maria come madre dei cristiani
- Comprende la figura di un Santo
- Comprende l'importanza dell'amore reciproco

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Maggio

Scuola primaria

	RELIGIONE CATTOLICA	
	CLASSI PRIME	
Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
<i>-Comportarsi con tutti in maniera educata e amichevole.</i>	Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e a tanti credenti la presenza di Dio.	Dio Creatore e Padre di tutti gli uomini.
<i>-Vivere con gioia e consapevolezza i giorni della festa del Natale.</i>	Cogliere i segni cristiani del Natale.	Gesù di Nazareth, l' "Emmanuele", Dio con noi, un bambino come noi.
<i>-Conoscere l'ambiente di vita ai tempi di Gesù nei diversi aspetti.</i>	Descrivere l'ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani familiari e religiosi.	Gesù, di Nazareth, l' "Emmanuele", il "Dio con noi", un Dio che salva. I miracoli e le parabole.
<i>-Saper apprezzare e trattare le cose attorno a sé con cura e attenzione.</i>	Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e a tanti credenti la presenza di Dio Creatore e Padre.	Il miracolo più grande: la Resurrezione di Gesù.
<i>-Conoscere i simboli della Pasqua ed il loro significato per i cristiani.</i>	Cogliere i segni cristiani della Pasqua.	La Chiesa comunità dei cristiani aperta a tutti i popoli.
<i>-Conoscere l'atteggiamento di Gesù nei confronti della vita e delle cose.</i>	Conoscere la missione di vita di Gesù, i suoi insegnamenti e le sue azioni straordinarie. Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio che fa memoria di Gesù e del suo messaggio.	

CLASSI SECONDE- TERZE		
Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
<i>-Costruire progressivamente la propria struttura relazionale in una interazione positiva</i> <i>-Riconoscere nella festa del Natale un'esperienza tipicamente umana e un originale segno della religione cristiana e saperne cogliere il significato religioso.</i> <i>-Scoprire nella Pasqua il modo speciale con cui Gesù si dona agli altri.</i> <i>-Conoscere la Comunità cristiana e scoprire gli elementi che la caratterizzano.</i> <i>-Ricerca e conoscere le risposte date dai miti, dalla scienza e dalle religioni.</i> <i>-Sapere che Dio è presente nella vita di ogni uomo e con lui cammina nella storia.</i> <i>-Sapere che Gesù è venuto a portare a compimento le promesse di Dio.</i> <i>-Riconoscere che essere discepoli oggi significa continuare i gesti di carità che la Chiesa delle origini ci ha tramandato.</i>	Cogliere, attraverso alcune pagine evangeliche, come Gesù viene incontro alle attese di perdono. Cogliere e riconoscere i segni del Natale nell'ambiente. Riconoscere nella fede e nei sacramenti di iniziazione(battesimo- confermazione- eucaristia) gli elementi che costituiscono la comunità cristiana. Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera e, nel "Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana. Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio , affidato alla responsabilità dell'uomo. Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica. Cogliere, attraverso alcune pagine degli Atti degli Apostoli, la vita della Chiesa delle origini.	Gesù il Messia, compimento delle promesse di Dio. Gesù, Dio, si fa uomo. La preghiera, espressione di religiosità. La festa della Pasqua. La Chiesa, il suo credo e la sua missione. L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni.

CLASSI QUARTE-QUINTE		
Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
<i>-Comprendere che ogni persona progetta la propria vita di donna e di uomo.</i> <i>-Conoscere e saper analizzare i segni e i simboli del Cristianesimo nell'arte.</i> <i>-Conoscere il valore dell'essere donna nella Chiesa.</i> <i>-Essere cosciente della propria "originalità", scoprendo attraverso Gesù, l'esistenza di un progetto di Dio ispirato a saggezza ed amore per la vita.</i> <i>-Percepire il significato del linguaggio religioso con i quali i Santi e i martiri esprimono il progetto uomo.</i> <i>-Analizzare e apprezzare le differenze nel modo di esprimere la fede cristiana attraverso i secoli, scoprendo l'importanza dell'unità.</i> <i>- Sapere che l'esercizio di una qualsiasi professione è parte di una vocazione personale per collaborare</i>	Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli. Riconoscere in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita del figlio di Gesù e in quella della Chiesa. Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita. Riconoscere nei Santi e nei Martiri di ieri e di oggi progetti di vita di ogni persona. Identificare nei segni espressi dalla Chiesa l'azione dello Spirito di Dio, che la costituisce unica e inviata a tutta l'umanità. Rendersi conto che nella comunità ecclesiale c'è una varietà di doni che si manifesta in diverse vocazioni e misteri.	Gesù, il Signore, rivela il regno di Dio, con parole e azioni. I segni e i simboli del Cristianesimo, anche nell'arte La Chiesa popolo di Dio nel mondo: avvenimenti, persone, strutture. Gesù , il Signore , che rivela il regno di Dio, con parole e azioni La Chiesa popolo di Dio nel mondo: avvenimenti, persone, strutture.

<i>al bene comune.</i> <i>-Conoscere i mali presenti nel mondo (fame, guerre ecc.).</i> <i>-Conoscere lo Spirito missionario della Chiesa, che animata dallo Spirito Santo, invita e invia ognuno di noi al progresso cristiano della società. - Scoprire che ogni religione è come una via alla ricerca dell'incontro con Dio, e contiene una ricchezza di valori e principi degni di rispetto.</i>		
<i>-Maturare atteggiamenti di attenzione e di rispetto verso coloro che operano scelte diverse.</i>		

